

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2021, n. 202

**[ID\_VIA: 474] Art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e art. 19 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA interregionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, avente una potenza pari a 56,307 MWp, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ). Proponente: My Sun S.r.l.**

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con nota del 28.08.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_10331 del 29.08.2019, la società My Sun S.r.l. presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) (opera principale) e Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione);
- con nota prot. n. AOO\_089\_12136 del 08.10.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alle Amministrazioni ed Enti interessati, ai sensi dell'art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (TUA), l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché della documentazione necessaria all'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, ai fini della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione di competenza;
- decorso il termine (30 giorni) di cui all'art. 27bis comma 3 del TUA, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO\_089\_13846 del 09.11.2019, comunicava alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati, ai sensi dell'art. 26bis comma 4 del TUA, l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale Regionale dell'Avviso al Pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del TUA; con la medesima nota comunicava la decorrenza del termine di 60 giorni per l'invio da parte del pubblico interessato le osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- con nota prot. n. AOO\_089\_14452 del 21.11.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, convocava per il giorno 05.12.2019 la prima riunione di conferenza di servizi istruttoria avente il seguente ordine del giorno:
  - o presentazione del progetto proposto;
  - o Ricognizione e definizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare oggetto di valutazione;
  - o varie ed eventuali.
- con nota con nota prot. n. AOO\_089\_15306 del 12.12.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, trasmetteva alla Società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati il resoconto della conferenza di servizi del 05.12.2019.

**Considerato che:**

- il Comitato regionale per la VIA cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 16.01.2020, valutata la documentazione VIA e le successive integrazioni documentali a corredo dell'istanza di PAUR, esprimeva parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto (prot. n. 812 del 17.01.2020);
- con nota con nota prot. n. AOO\_089\_1021 del 23.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, acquisto il parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 16.01.2020,

convocava per il giorno 17.02.2020 la conferenza di servizi decisoria per la definizione del procedimento di VIA. Con la medesima nota ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., veniva trasmesso alla Società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati il parere del Comitato regionale per la VIA;

- la Società proponente, con nota del 27.01.2020, acquista al prot. n. AOO\_089\_1189 del 28.01.2020, presentava le proprie osservazioni al parere sfavorevole espresso dal Comitato VIA regionale. Le stesse venivano portate all'attenzione del Comitato VIA regionale, il quale nella seduta del 11.02.2020, valutate le osservazioni, confermava il parere sfavorevole già espresso nella seduta del 16.01.2020.

#### **Rilevato che:**

- nella seduta di conferenza di servizi del 17.02.2020, la Società proponente preso atto del secondo parere sfavorevole espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 11.02.2020, chiedeva la sospensione del procedimento e contestualmente formulava formale richiesta di audizione in Comitato VIA regionale. La conferenza di servizi accoglieva le richieste della società proponente (cfr., verbale della CdS del 17.02.2020) e con nota del 18.02.2020, prot. n. AOO\_089\_2433, il Servizio VIA e VINCA trametteva alla Società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessate il verbale della conferenza di servizi e contestualmente invitava la Società proponente a presenziare in audizione alla seduta del Comitato VIA regionale convocata per il giorno 25.02.2020.

La Società proponente veniva udita dal Comitato VIA e depositava ulteriori osservazioni (trasmesse anche con pec del 25.02.2020, acquisite al prot. n. AOO\_089\_2779 del 25.02.2020) ai pareri sfavorevoli resi dal Comitato VIA nelle sedute del 16.01.2020 e 11.02.2020.

Il Comitato, dopo aver udito la Società proponente ed acquisito le ulteriori osservazioni, si riservava le proprie determinazioni di merito.

#### **Considerato che:**

- il Comitato VIA regionale, dopo aver udito la società proponente e valutato le ulteriori osservazioni ai pareri sfavorevoli già espressi dal medesimo, tenuto conto anche dei pareri acquisiti nelle varie fasi del procedimento di VIA, nella seduta del 03.03.2020, esprimeva parere definitivo sfavorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, proposto dalla società My Sun S.r.l.

In particolare, il Comitato VIA rilevava diverse criticità non superabili derivanti dalla realizzazione dello parco fotovoltaico, dovute soprattutto all'eccessivo consumo di suolo, all'eccessiva estensione del parco fotovoltaico (circa 112 ettari), in grado di alterare in modo significativo i caratteri identitari del contesto con conseguenti impatti negativi e significativi sotto il profilo paesaggistico e visivo, in netto contrasto con la normativa d'uso definita nella Sezione C2 della scheda d'ambito prevista dalle NTA del PPTR. Il Comitato, inoltre, rilevava come un parco fotovoltaico di 112 ettari, a circa 200 m dal sito "Valloni di Spinazzola", determini sottrazione di habitat di specie (seminativi) con incidenze negative e significative sul sito "Natura 2000";

- con nota del 08.05.2020, acquista al prot. n. AOO\_089\_5740 del 11.05.2020, la Società proponente trasmetteva ulteriori osservazioni (elaborati denominati "*Relazione Specialistica - Controdeduzioni rev. maggio 2020 e 'l'Allegato grafico rev-0', maggio 2020*") al parere del comitato VIA reso nella seduta del 03.03.2020.
- Il Servizio VIA e VINCA, valutate le ulteriori osservazioni inviate dal proponente con pec dell'08.05.2020, riteneva che le stesse non contenessero nuovi elementi utili al superamento dei motivi ostativi fondanti i pareri del Comitato VIA, precedentemente espressi. Infatti, nonostante la disponibilità dimostrata dal proponente ad un ridimensionamento del layout di progetto, mantenendo inalterata la potenza massima installata pari a 59,307 MWp, rilevava che l'indice IPC - Indice di Pressione Cumulativa fosse pari a 3,3, valore comunque superiore al limite di 3 imposto dalla DD n. 162/2014 - "*D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*", condizione non sufficiente a superare le criticità già rilevate dal Comitato VIA nei tre pareri non favorevoli già espressi.
- il Servizio VIA e V.IncA., acquisito il parere non favorevole del Comitato VIA prot. n. AOO\_089\_3229

del 05.03.2020, sulla scorta delle motivazioni sopra esposte, con nota prot. n. AOO\_089\_7939 del 01.07.2020, comunicava alla società My Sun S.r.l. ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., che era in procinto di adottare formale provvedimento di VIA negativa;

**Rilevato che:**

- con nota del 07.07.2020, acquisita al prot. n. 8159 del 07.07.2020, la società My Sun S.r.l. presentava nei termini le osservazioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm.ii., di seguito riportate:
  1. Mancata partecipazione alla seduta del Comitato VIA regionale [...] *della dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Presidente, né il dott. Sergio De Feudis, individuato quale sostituto della prima in base al regolamento amministrativo vigente [...];*
  2. Il Comitato VIA [...] *non ha mai inteso effettuare un sopralluogo atto a consentire l'esatta percezione dello stato dei luoghi;*
  3. Mancata [...] *interlocuzione sul progetto tra la società deducente e le amministrazioni a vario titolo interessate e la conseguenziale (e pur possibile) individuazione di una soluzione redazionale che attuasse l'equo contemperamento tra:*
    - *[...] interesse della società deducente a finalizzare il proprio investimento,...*
    - *l'interesse pubblico al corretto insediamento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili [...];*
  4. [...] *previsione (evidentemente disattesa e/o vanificata nella fattispecie) dell'art. 14 bis, comma 3, della L. 241/1990 secondo cui le amministrazioni a vario titolo interessate devono indicare le prescrizioni o condizioni per l'assenso o per il superamento del dissenso [...];*
  5. [...] *il parere del Comitato VIA regionale è errato [...] nel quale, peraltro, sono entrati pareri (il riferimento è, in particolare, al parere dell'A.R.P.A.) che, per un verso, pur essendo negativi, non hanno alcun valore vincolante in quanto resi al di fuori delle competenze specificatamente attribuite all'Amministrazione da cui promanano, per altro verso, si fondano su valutazioni (afferenti, in particolare, gli impatti cumulativi) privi di alcun fondamento in regolamenti o leggi regionali;*

Con riferimento alle osservazioni su elencate si rappresenta che:

1. In merito alla mancata partecipazione della dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Presidente, e del dott. Sergio De Feudis, quale sostituto della prima, si richiama l'art. 11, comma 1 del R.R. n. 7 del 22.06.2018 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale " che dispone [...] *In caso di assenza del Presidente, ne assume le veci il Dirigente del Servizio VIA e VInCA e, in caso di assenza anche di quest'ultimo, il componente più anziano.*  
Come opportunamente evidenziato anche dal proponente [...] *il parere del Comitato VIA regionale è stato reso all'esito di una seduta presieduta dal membro più anziano (cfr., osservazioni del proponente del 07.07.2020) [...] la seduta del Comitato VIA del 03.03.2020 è stata presieduta dal membro più anziano in ottemperanza a quanto disciplinato dal Regolamento regionale citato.*
2. Con riferimento al punto 2, l'art. 8 comma 1 del R.R. n. 7/2018 dispone che [...] *Il Gdl svolge l'attività istruttoria nei modi e nelle sedi di volta in volta ritenute più opportune, eventualmente effettuando sopralluoghi preventivamente autorizzati dal Presidente stesso. [...].* In altri termini, è data facoltà, e non obbligo, al Comitato VIA di effettuare sopralluoghi. Nella fattispecie il sopralluogo è stato ritenuto dal Comitato non necessario ai fini della valutazione ambientale.
3. Con riferimento ai punti 3 e 4 delle osservazioni, si rappresenta che nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sono state celebrate due conferenze di Servizi in data 05.12.2019 e 17.02.2020, i cui Enti/Amministrazioni interessati sono stati ritualmente convocati. Nelle due conferenze sono stati acquisiti pareri di alcuni

Enti/Amministrazioni e data la possibilità al proponente di contro dedurre, e in alcuni casi di produrre documentazione integrativa, ai pareri acquisiti. Tutta la documentazione è stata opportunamente pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia a beneficio sia degli Enti/Amministrazioni interessati sia del proponente.

Giova ricordare, inoltre, che in data 25.02.2020 la società My Sun S.r.l. è stata udita dal Comitato VIA, al fine di consentire alla stessa di esporre le proprie osservazioni (anche in forma scritta) ai pareri sfavorevoli espressi dal Comitato nelle sedute del 16.01.2020 e 11.02.2020. (cfr., verbale della seduta del Comitato VIA del 25.02.2020).

4. Con riferimento al punto 5, si richiama ancora una volta il R.R. n. 7/2018. In particolare l'art. 8 comma 4 dispone che [...] *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di servizi.*

Il Servizio VIA e Vinca ha rilevato, infine, che le osservazioni trasmesse dal proponente al preavviso di rigetto ex art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm.ii. non contengono elementi utili al superamento delle criticità rilevate dal Comitato VIA. In particolare, con riferimento alla valutazione degli impatti cumulativi, ritenuti privi di alcun fondamento in regolamenti o leggi regionali sono stati ampiamente discussi e valutati dal Comitato VIA nelle tre sedute del 16.01.2020, 11.02.2020 e 03.03.2020.

#### **Atteso che:**

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella sedute del 16.01.2020, 11.02.2020 e 03.03.2020 esaminata tutta la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, tenuto conto dei pareri acquisiti agli atti del procedimento di P.A.U.R. (istanza del 28.08.2019, acquisita al prot. n. 10331/2019), esprimeva parere non favorevole alla realizzazione della proposta progettuale di che trattasi;
- il giudizio di compatibilità ambientale relativo ad impianti che interessano il territorio due o più regioni è reso dalla Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. li. e della DGR del 26 giugno 2012, n. 1302 e pertanto, la Sezione Autorizzazioni Ambientali inoltrava al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in data 30/07/2020 inoltrava la proposta di Deliberazione di Giunta per l'acquisizione della firma del Direttore del Dipartimento;
- con nota proprio prot. n. 6967 del 08.09.2020, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio inviava alla Giunta Regionale, e per conoscenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'Assessore Qualità dell'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Rischio industriale, alla Vigilanza Ambientale, al Comune di Spinazzola e alla società My Sun S.r.l., le proprie osservazioni alla proposta di Deliberazione di Giunta Regionale inerente la Valutazione di Impatto Ambientale della proposta progettuale della società My Sun S.r.l., trasmessa in data 30.07.2020 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO\_089\_10790 del 15.09.2020, trasmessa alla Giunta Regionale, e per conoscenza all'Assessore Qualità dell'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Rischio industriale, al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, alla Vigilanza Ambientale, al Comune di Spinazzola e alla società My Sun S.r.l., riscontrava la nota del Dipartimento prot. n. 6827/2020 contro deducendo a quanto osservato dal Direttore, allegando all'uopo la nota prot. n. AOO\_089\_10759 del 15.07.2020 del Servizio VIA e Vinca cui compete l'istruttoria tecnica-amministrativa dell'endoprocedimento di VIA;
- la seguente proposta di DGR è stata integrata rispetto alla prima proposta del 30/07/2020, specificando

la valutazione eseguita dal Servizio VIA e VInCA in merito alla nota del 08.05.2020 della Società proponente, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5740 del 11.05.202, e alle valutazioni eseguite.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti per esprimere un giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al progetto di un impianto interregionale di produzione di energia elettrica da fonte solare, avente una potenza pari a 56,307 MWp, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) (opera principale) e Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN). Proponente: My Sun S.r.l. con sede legale in Via Vittorio Emanuele, 287 – Roma (sede amministrativa in Via Nicolai, 104 – Bari).

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

**ACQUISITI** i pareri non favorevoli resi dal Comitato regionale per la VIA nelle sedute del 16.01.2020, del 11.02.2020 e del 03.03.2020, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

**TENUTO CONTO** dei pareri e/o contributi istruttori resi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, acquisiti agli atti del procedimento e pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

**VISTO** l'art. 19 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la DGR n. 1302/2012;

**ATTESO CHE** la Giunta Regionale, per progetti di opere e interventi interregionali, nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 19 della LR 11/2001 e smi, si avvale dell'istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA che si esprime sulla base del parere reso dal Comitato per la V.I.A. regionale;

**CONSIDERATO CHE:** l'adozione della presente proposta di deliberazione, già all'ordine del giorno della seduta di Giunta regionale del 29.10.2020, veniva rinviata a data da destinarsi atteso che in pari data il Segretariato Regionale della Giunta regionale comunicava che, a seguito della proclamazione ufficiale del Presidente della Regione Puglia in data 29.10.2020, la seduta di Giunta Regionale veniva annullata, secondo quanto disposto dall'art. 41, c. 4, dello Statuto della Regione Puglia.

**RILEVATO CHE:** con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 19.11.2020, n. 417, veniva nominata Assessore all'Ambiente e Territorio la Avv. Anna Grazia Maraschio.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**RITENUTO** di dover procedere, per quanto di competenza della Giunta Regionale, alla deliberazione della Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento di che trattasi.

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla Deliberazione della Valutazione di Impatto Ambientale, entro i termini di legge declinati dall'art. 27bis D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 19 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

1. **Di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto interregionale di produzione di energia elettrica da fonte solare, avente una potenza pari a 56,307 MWp, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) (opera principale) e Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN), proposto dalla società My Sun S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Emanuele, 287 – Roma (sede amministrativa in Via Nicolai, 104 – Bari) in conformità ai pareri resi dal Comitato regionale per la VIA nelle sedute del 16.01.2020, del 11.02.2020 e del 03.03.2020 (allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante).
2. Che il presente provvedimento inerisce esclusivamente alla valutazione di Impatto Ambientale regionale nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..
3. Che la decisione di concedere i titoli abilitativi dovrà essere assunta sulla base del provvedimento di VIA (ex art. 27bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VInCA, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali (Autorità competente per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R) per il seguito di competenza.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.  
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInCA  
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., RAVVISA/NON RAVVISA le osservazioni come già anticipate con nota prot. n. 6827 del 08 settembre 2020 del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessora all'Ambiente e Territorio  
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

#### LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

1. **Di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto interregionale di produzione di energia elettrica da fonte solare, avente una potenza pari a 56,307 MWp, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) (opera principale) e Genzano di Lucania (PZ) (opere di connessione alla RTN), proposto dalla società My Sun S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Emanuele, 287 – Roma (sede amministrativa in Via Nicolai, 104 – Bari) in conformità ai pareri resi dal Comitato regionale per la VIA nelle sedute del 16.01.2020, del 11.02.2020 e del 03.03.2020 (allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante).
2. Che il presente provvedimento inerisce esclusivamente alla valutazione di Impatto Ambientale regionale nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..
3. Che la decisione di concedere i titoli abilitativi dovrà essere assunta sulla base del provvedimento di VIA (ex art. 27bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VInCA, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali (Autorità competente per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R) per il seguito di competenza.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

RICCIO  
ANTONETTA  
11.01.2021  
12:21:01  
UTC

AOO\_089/PROT  
17/01/2020 - 0000812  
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 16/01/2020 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 474: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi  
**VincA:**  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*  
**Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo** SI  NO

---

**Oggetto:** Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 56,307 Mwp da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ)

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

---

**Proponente:** My Sun S.r.l. con sede in Bari, via Domenico Nicolai 104

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 30/09/2019 (revisione 00/00/2019 sottoscritti con firma digitale in data 27/08/2019):

1. Spinazzola\_Doc\_A01 – RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m
2. Spinazzola\_Doc\_A02 – RelazioneImpianti.pdf.p7m
3. Spinazzola\_Doc\_A03 - Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf.p7m
4. Spinazzola\_Doc\_A04 - Cavo MT - Relazione Tecnico-Descrittiva.pdf.p7m
5. Spinazzola\_Doc\_A05 - Studio Idraulico.pdf.p7m
6. Spinazzola\_Doc\_A06 - Relazione geologica-idrologica e geotecnica.pdf.p7m
7. Spinazzola\_Doc\_A07 - Quadro Economico.pdf.p7m
8. Spinazzola\_Doc\_A08 - Descrizione opere di recinzione.pdf.p7m
9. Spinazzola\_Doc\_B01 - Studio d'impatto ambientali.pdf.p7m
10. Spinazzola\_Doc\_B02 - Sintesi non tecnica.pdf.p7m
11. Spinazzola\_Doc\_B03 - RelazioneAgronomica.pdf.p7m
12. Spinazzola\_Doc\_B04 - Studio degli impatti cumulativi.pdf.p7m
13. Spinazzola\_Doc\_B05 - Studio degli impatti elettromagnetici.pdf.p7m
14. Spinazzola\_Tav\_B01 - Individuazione area.pdf.p7m
15. Spinazzola\_Tav\_B02\_ Inserimento urbanistico.pdf.p7m
16. Spinazzola\_Tav\_B03 - Vincoli ambientali-aree non idonee Basilicata.pdf.p7m



17. Spinazzola\_Tav\_B04 - Vincoli ambientali - aree non idonee Puglia.pdf.p7m
18. Spinazzola\_Tav\_B05 - Il progetto e la Rete Ecologica Regionale R.E.R. - puglia.pdf.p7m
19. Spinazzola\_Tav\_B06 - Valutazione degli impatti cumulativi.pdf.p7m
20. Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m
21. Spinazzola\_Tav\_B08 - PTCP - BAT.pdf.p7m
22. Spinazzola\_Tav\_B09 - Punti di osservazione - Report fotografico.pdf.p7m
23. Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 Layout.pdf.p7m
24. Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 Layout.pdf.p7m
25. Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 Layout.pdf.p7m
26. Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 Layout.pdf.p7m
27. Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 Layout.pdf.p7m
28. Spinazzola\_Tavola\_A02 Schemi unifilari.pdf.p7m
29. Spinazzola\_Tavola\_A03 Struttura Tracker.pdf.p7m
30. Spinazzola\_Tavola\_A04 Part.Cabina Inverter.pdf.p7m
31. Spinazzola\_Tavola\_A05\_1 Part.Cabina Smist..pdf.p7m
32. Spinazzola\_Tavola\_A05\_2 Part.Cabina Smist..pdf.p7m
33. Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti.pdf .p7m
34. Spinazzola\_Tavola\_A07 PTO, opere di utenza, planimetria catastale.pdf.p7m
35. Spinazzola\_Tavola\_A08 PTO, opere di utenza, stazione utenza, plan elettromeccanica, sezioni, unfi.pdf.p7m
36. Spinazzola\_Tavola\_A09 PTO, opere di utenza, stazione utenza, pianta e prospetti edificio quadri.pdf.p7m
37. Spinazzola\_Tavola\_A10 PTO, opere di utenza, stazione utena, particolari costruttivi.pdf.p7m
38. Spinazzola\_Tavola\_A11 Mitigazione area.pdf .p7m
39. Spinazzola\_Tavola\_A12 Particolare recinzione e accessi impianti.pdf.p7m

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 13/01/2020 (la data è riportata esclusivamente per i documenti in cui è stata indicata dai redattori):

40. VIArch – Relazione Archeologica preliminare 10/01/2020 (file VIARCh.pdf)
41. VIArch – Relazione Archeologica preliminare Tavola 1: Ubicazione delle evidenze archeologiche su Tavole IGM, Visibilità del suolo e Carta del rischio archeologico (file Tavola 1.pdf)
42. VIArch – Relazione Archeologica preliminare Tavola 2: Presenza di siti archeologici in prossimità dell'area del campo fotovoltaico e del relativo cavidotto (file Tavola 2-1.pdf)
43. Dichiarazione di avvenuta consegna alla competente S.A.B.A.P., in copia cartacea e digitale, del Documento di valutazione preventiva dell'impatto archeologico (VIArch)
44. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali – aree non idonee – BASILICATA (file AREE NON IDONEE LEGGE 54-2015\_compresso.pdf); l'elaborato, pur mantenendo nome, descrizione e data di emissione identici a quelli dell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B03 - Vincoli ambientali-aree non idonee Basilicata.pdf.p7m* (compreso tra quelli pubblicati il 30/09/2019) risulta tuttavia ampliato nei contenuti
45. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B07 Analisi del PPTR – Il sistema delle tutele (file dlgs\_42\_2004\_art. 142\_COMPRESSO.pdf); l'elaborato, pur mantenendo nome, descrizione e data di emissione identici a quelli dell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m* (compreso tra quelli pubblicati il 30/09/2019) risulta del tutto differente (oltre che incoerente con la descrizione riportata nel cartiglio) per contenuti; dalla legenda riportata nello stralcio di carta I.G.M. posto in alto a sinistra si evince come il contenuto dell'elaborato sia riferito alle interferenze tra l'intervento in progetto ed i beni paesaggistici definiti dall'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con approfondimento di dettaglio alle interferenze ricadenti in territorio della Regione Basilicata
46. elaborato Spinazzola Ortofoto (file ORTOFOTO.pdf; data 10/01/2020)
47. file di immagine SSE ANTE.jpg
48. file di immagine SSE POST.jpg



49. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A03\_ATTRAVERSAMENTO TORRENTE (file ATTRAVERSAMENTO TORRENTE BASETELLO.pdf; data 03/01/2020)
50. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A04 Piano quotato stazione di trasformazione (file PIANO QUOTATO STAZIONE DI TRASFORMAZIONE.pdf)
51. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A05 Sezioni terreno area stazione di trasformazione (file SEZ.TERRENO AREA STAZIONE TRASFORMAZIONE.pdf)
52. file di immagine PV2 - ANTE SSE Spinazzola.jpg (non si riscontrano differenze rispetto a SSE ANTE.jpg)
53. file di immagine PV2 - POST SSE Spinazzola.jpg (non si riscontrano differenze rispetto a SSE POST.jpg)
54. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_1 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_1 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
55. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_2 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_2 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
56. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_3 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_3 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
57. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_4 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_4 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
58. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_5 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_5 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
59. elaborato Spinazzola\_Doc\_A03 Stazione utenza; Relazione tecnica descrittiva (file 089.18.01.R.01 - Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf; data 03/07/2019)
60. elaborato Spinazzola\_Doc\_A04 Cavo MT; Relazione tecnica descrittiva (file 089.18.01.R.02 - Cavo MT - Rel Tecnico-Descrittiva.pdf; data 03/07/2019)
61. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti (file 089.18.01.W.04 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf; data 03/07/2019)
62. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A11 PTO, Opere di Utenza, Planimetria catastale (file 089.18.01.W.05 - PTO - Planimetria su mappa catastale.pdf; data 03/07/2019)
63. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A12 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Planimetria elettromeccanica, sezione e unifilare (file 089.18.01.W.06 - Stazione utenza \_Plan elettromeccanica, sezioni, unifilare.pdf; data 03/07/2019)
64. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A13 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Pianta e prospetti edificio quadri (file 089.18.01.W.07 - Stazione utenza - Pianta e prospetti edificio quadri.pdf; data 03/07/2019)
65. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A14 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Particolari costruttivi (file 089.18.01.W.08 - Stazione utenza - Particolari costruttivi.pdf; data 03/07/2019)
66. elaborato Spinazzola\_Tavola\_ Foto inserimento ante operam di mitigazione (file Fotoins\_ANTE operam.pdf; data 10/01/2020)
67. elaborato Spinazzola\_Tavola\_ Foto inserimento post operam di mitigazione (file Fotoins\_POST operam.pdf; data 10/01/2020)
68. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento pannelli fotovoltaici (file Fotoinserim\_pannelli.pdf; data 10/01/2020)
69. elaborato Spinazzola\_Ortofoto (file ORTOFOTO.pdf; data 10/01/2020)
70. atto di sottomissione (file Atto di sottomissione MYSUN.pdf; data 10/01/2020)
71. nota prot. P20190090550-27/12/2019 da Terna a My Sun S.r.l. (file CODICE PRATICA 201800345 - COMUNE DI SPINAZZOLA (BA)\_TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.[5].pdf; data 27/12/2019)
72. dichiarazione di impegno sottoscritta dall'Amministratore Unico della My Sun S.r.l. (file Dichiarazione d'impegno.pdf)
73. dichiarazione dell'Amministratore Unico della 3E Ingegneria S.r.l. (file Dichiarazione\_mise.pdf)
74. lettera di trasmissione degli elaborati progettuali al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise - Settore III (file elenco documentazione integrativa .pdf)



75. Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* indirizzata al Responsabile Area Tecnica del Comune di Genzano di Lucania (file *ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.pdf*)
76. nota del 12/12/2019 da My Sun S.r.l. a Terna (file *LETTERA TERNA .pdf*)
77. nota di My Sun S.r.l. contenente osservazioni in merito alle integrazioni richieste a seguito della trasmissione da parte della Regione Puglia del verbale del 05/12/2019 (file *Note descrittive.pdf*)
78. elaborato *Spinazzola\_Doc\_05 Relazione Paesaggistica* (file *Relazione paesaggistica.pdf*, data 10/01/2020)
79. richiesta di nulla osta ex artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 (file *Richiesta nulla osta.pdf*)
80. elaborato *Spinazzola\_Doc Studio impatto acustico* (file *Spinazzola\_DOC\_ Studio impatto acustico ambientale.pdf*, data 10/01/2020)
81. elaborato *Spinazzola\_DOC\_A03 Relazione sulle strutture* (file *Spinazzola\_DOC\_A03 Strutture.pdf*, data 05/07/2019)
82. elaborato *Spinazzola\_Tavola Foto inserimento pannelli fotovoltaici* (file *Spinazzola\_TAV\_ Fotoinserimento pannelli fotovoltaici.pdf*, data 10/01/2020)
83. elaborato *Spinazzola\_Tavola Foto inserimento opere di mitigazione* (file *Spinazzola\_TAV\_ Fotoinserimento opere mitigazione.pdf*, data 10/01/2020)
84. elaborato *Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali – aree non idonee – BASILICATA* (file *Spinazzola\_Tavola\_B03- Vincoli ambientali -Aree non idonee Basilicata.pdf*, data 15/06/2019)
85. elaborato *Spinazzola\_Tavola\_B06 Valutazione degli impatti cumulativi* (file *SpinazzolaTavola\_B06\_Valutazione degli impatti cumulativi.pdf*, data 15/06/2019)

#### Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento in esame interessa un'area posta nella valle del torrente Basentello, a cavallo tra i territori dei comuni di Spinazzola (BT – Regione Puglia), Banzi (PZ – Regione basilicata) e Genzano di Lucania (PZ – Regione Basilicata).

I campi fotovoltaici sono posti in territorio di Spinazzola (circa 2,5 km a sud-ovest del centro abitato), sul versante orografico sinistro della valle del Basentello ed in particolare nell'area compresa tra il tracciato della strada statale 655 Bradanica e le ex strade statali 168 di Venosa e 169 di Genzano.

Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricade nel foglio 1:25000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Ultima Ed.) n. 188 IV-NO "Palazzo San Gervasio", ed è catastalmente individuato, nel Comune di Spinazzola, alle particelle 50, 38, 32, 35, 13, 36, 33, 28, 12, 37, 34, 18, 19, 20, 31, 39, 9, 40, 15, 24 del foglio 97; particelle 40, 39, 20, 1 del foglio 98; particelle 64, 33, 77, 70, 2, 68, 69, 66, 34, 67, 3, 58, 59, 57, 56, 4, 5 del foglio 99; particelle 5, 2 del foglio 100; particelle 39, 96, 219, 227, 222, 94, 24, 40 del foglio 102 (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 – Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 1.1).

L'area di installazione dei moduli fotovoltaici "si presenta mediamente pianeggiante ad una quota variabile tra 400 e 440 m sul livello medio del mare" (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 – Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 1.1; da verifica effettuata sulla CTR regionale l'area risulta compresa tra le quote 371 m e 445 m s.l.m., in leggero declivio verso sud e con pendenza media pari al 3,8 %); è inoltre attraversata da una linea elettrica aerea di media tensione, da un cavidotto MT e dal gasdotto Massafra – Biccari (per quest'ultimo si veda quanto segnalato nella relazione istruttoria del Comune di Spinazzola, trasmessa con nota prot. 506 del 13/01/2020).

Il cavidotto di connessione alla sottostazione elettrica parte dal margine sud dall'area dei campi fotovoltaici, raggiungendo il corso del Basentello presso la progressiva 84+500 della S.S. 655 Bradanica e proseguendo, nella fascia compresa tra la sponda sinistra del suddetto torrente e la statale Bradanica, lungo tracciati stradali esistenti per circa 10 km, sino alla rotatoria di intersezione tra le provinciali 128, 129 e 196 presso lo svincolo Cacciapaglia – Taccone alla

progressiva 94+300 della S.S. 655. Dalla rotonda in prossimità dello svincolo Taccone – Cacciapaglia il cavidotto piega verso sud-ovest, lungo la provinciale Pilella – Santo Spirito, sino all'intersezione con la S.P. 79; piega quindi ancora in direzione nord-ovest e raggiunge, lungo la provinciale 79, la sottostazione elettrica. Il tracciato del cavidotto si mantiene prevalentemente nel territorio della Regione Puglia per i primi 8 km (diversi brevi tratti ricadono, a causa dell'andamento irregolare del confine tra le due regioni, in territorio della Basilicata); il tratto restante sino alla sottostazione elettrica ricade interamente in territorio della Regione Basilicata (cfr. elaborato *Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti.pdf.p7m*).

**Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento** (limitato al territorio della Regione Puglia)

**Beni paesaggistici art. 136** – L'area dei campi fotovoltaici e le porzioni del tracciato del cavidotto comprese nei confini della Regione Puglia non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* o della previgente normativa di settore.

**Beni paesaggistici art. 142** – Il tracciato del cavidotto ricade, per la parte posta nella fascia compresa tra il torrente Basentello e la statale Bradanica, nella perimetrazione del bene paesaggistico "Torrente Basentello" (art. 142 c. 1 lettera "c" del *Codice*).

**Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"**

PPTR Puglia – Componenti idrologiche: una parte del tracciato del cavidotto posta nella fascia compresa tra la statale Bradanica ed il torrente Basentello (in particolare tra i punti denominati CA|21 e CA|30 nell'elaborato *Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti.pdf.p7m*) ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ed in UCP Vincolo Idrogeologico.

**PPTR Regione Puglia: ambito paesaggistico e figura territoriale**

L'area di intervento ricade nell'ambito paesaggistico 6 – Alta Murgia e nella figura territoriale 6.2 – La fossa bradanica.

**Provvedimenti di tutela paesaggistica per l'area vasta degli impatti cumulativi** (limitato al territorio della Regione Puglia; si fa riferimento all'area individuata nell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B06 - Valutazione degli impatti cumulativi.pdf.p7m*)

**Beni paesaggistici art. 136** – L'area vasta per gli impatti cumulativi, per la parte compresa nei confini della Regione Puglia, non ricade in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* o della previgente normativa di settore.

**Beni paesaggistici art. 142** – L'area vasta per gli impatti cumulativi, per la parte compresa nei confini della Regione Puglia, è interessata dai seguenti beni paesaggistici:

- art. 142 c. 1 lettera "c" fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici:
  - Torrente Basentello (interessa direttamente anche l'area di intervento, come segnalato in precedenza)
  - Vallone Cristo Vecchio o dei Gamberi (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 2,4 km)
  - Vallone Lometta o Ulmeta (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 1,87 km)
- art. 142 c. 1 lettera "g" boschi e foreste: sono presenti diverse aree boscate nel settore settentrionale dell'area vasta (distanza minima, per la zona boscata più prossima all'area di intervento, pari a 0,26 km)
- art. 142 c. 1 lettera "h" aree gravate da usi civici: sono presenti diverse aree "non validate" nel settore settentrionale dell'area vasta (distanza minima, per la zona più prossima all'area di intervento, pari a 0,26 km)

**Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"**

- PPTR Puglia – Componenti idrologiche – Reticolo di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR), tutti nel settore settentrionale dell'area vasta:
  - Vallone Battagliano (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 2,4 km)
  - Canale La Santissima (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 1,5 km)
  - V. Giro di Nibbio e V. Ciotola (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,8 km)
  - V. Turcitano e V. Gadone (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,95 km)



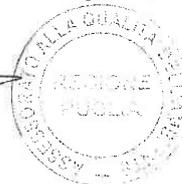
- PPTR Puglia – Componenti idrologiche – Sorgenti (art. 42 c. 2 N.T.A. PPTR), nel settore settentrionale dell'area vasta:
  - Sorgente Raico (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 2,2 km)
  - Fontana Rolla (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 2,1 km)
- PPTR Puglia – Componenti idrologiche – Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR), nel settore settentrionale dell'area vasta: sono presenti numerose aree nel settore settentrionale e orientale dell'area vasta (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,26 km)
- PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche – Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR): sono presenti numerose aree nei settori settentrionale e orientale dell'area vasta (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,26 km)
- PPTR Puglia – Componenti botanico-vegetazionali – Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 58 c. 3 N.T.A. PPTR): sono presenti nel settore settentrionale dell'area vasta e lungo il corso del torrente Basentello (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,26 km per i campi fotovoltaici; le formazioni poste lungo il corso del Basentello sono limitrofe in diversi punti al tracciato stradale lungo il quale è prevista la posa del cavidotto di connessione alla S.S.E.)
- PPTR Puglia – Componenti botanico-vegetazionali – Aree di rispetto boschi (art. 58 c. 4 N.T.A. PPTR): sono presenti nel settore settentrionale dell'area vasta, in connessione con le aree boscate (distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,17 km)
- PPTR Puglia – Componenti delle aree protette e siti naturalistici – Siti di rilevanza naturalistica (art. 58 c. 4 N.T.A. PPTR): Area SIC Valloni di Spinazzola, nel settore settentrionale dell'area vasta ed a distanza minima dall'area di intervento pari a circa 0,21 km)
- PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative – Città consolidata (art. 76 c. 1 N.T.A. PPTR): abitato storico di Spinazzola, nel settore settentrionale dell'area vasta ed a distanza minima dall'area di intervento pari a circa 2,2 km)
- PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative – Testimonianze della stratificazione insediativa (art. 76 c. 2 N.T.A. PPTR):
  - Siti storico-culturali: jazzo senza nome (segnalazione architettonica), in prossimità dell'area di intervento (distanza minima pari a circa 0,1 km); si segnala tuttavia che dalla lettura delle ortofoto 2016 disponibili sul SIT regionale alla perimetrazione riportata dal PPTR non corrisponde alcuna struttura o evidenza sul terreno
  - Siti storico-culturali: Masseria Madonna del Bosco (segnalazione architettonica); a nord dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 1,1 km
  - Aree appartenenti alla rete dei tratturi: Regio Tratturo Melfi – Castellaneta; attraversa l'area vasta da ovest ad est, passando immediatamente a nord dell'area di intervento ed a distanza minima pari a circa 0,1 km
  - Aree a rischi archeologico: Villa Romana Casalvecchio – Zona Santissima, a nord dell'area di intervento (distanza minima pari a circa 2,5 km) ed a margine dell'area vasta
- PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative – Aree di rispetto delle testimonianze della stratificazione insediativa (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR):
  - Aree di rispetto dei siti storico-culturali: rientrano nell'area vasta le aree di rispetto della Masseria Madonna del bosco, dello jazzo anonimo e del tratturo Melfi – Castellaneta; le aree di rispetto dello jazzo e del tratturo sono direttamente limitrofe alle aree di intervento, appositamente sagomate in modo da evitare interferenze con gli U.C.P. Tutelati

**PPTR Regione Puglia: ambito paesaggistico e figura territoriale**

Il settore settentrionale dell'area vasta (a nord della linea ferroviaria Rocchetta S. Antonio – Gioia del Colle) ricade nell'ambito paesaggistico 4 – Ofanto e nella figura territoriale 4.3 – La valle del torrente Locone.

Il settore centrale dell'area vasta (tra la ferrovia Rocchetta S. Antonio – Gioia del Colle ed il confine regionale) ricade invece nell'ambito paesaggistico 6 – Alta Murgia e nella figura territoriale 6.2 – La fossa bradanica.

*[Firma]*



Per le aree sottoposte a tutela paesaggistica nel territorio della Regione Puglia si rimanda anche all'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m*.

La porzione meridionale dell'area vasta ricade in territorio della Regione Basilicata; le tutele operanti in tale territorio sono riportate nell'elaborato *Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali - aree non idonee - BASILICATA* (file AREE NON IDONEE LEGGE 54-2015\_compresso.pdf, compreso tra quelli pubblicati in data 13/01/2020).

#### Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, costituito da 148.176 moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 380 Wp (potenza complessiva dell'impianto pari a 56.307 Mwp), distribuiti su 5 aree che coprono una superficie complessiva pari a circa 112 ettari (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m*, paragrafi 1 e 2 e relativi sottoparagrafi; ).

E' prevista l'installazione di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale est-ovest (atti a ruotare, nell'arco della giornata, in modo da mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari). I moduli fotovoltaici (dimensioni pari a circa 1 m x 2 m ciascuno), in silicio monocristallino, saranno montati su inseguitori solari (tracker monoassiali) comprendenti ciascuno 84 moduli e con dimensione complessiva di 43,20 m x 4,04 m, disposti con la dimensione maggiore in senso nord-sud e paralleli tra di loro, con interasse pari a 10,0 m (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m*, paragrafo 2.4; elaborato *Spinazzola\_Tavola\_A03 Struttura Tracker.pdf.p7m*; elaborati *Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 Layout.pdf.p7m*, *Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 Layout.pdf.p7m*, *Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 Layout.pdf.p7m*, *Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 Layout.pdf.p7m* e *Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 Layout.pdf.p7m*). Le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno costituite da telai in acciaio incernierati su pali infissi direttamente nel terreno, senza il ricorso ad opere in calcestruzzo (salvo diversa scelta in fase esecutiva, come specificato nel paragrafo 2.4 dell'elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m*).

A servizio dell'impianto saranno eseguite le necessarie opere di connessione elettrica, ivi comprese alcune cabine di smistamento nonché un cavidotto interrato sino alla Stazione Elettrica di Smistamento sita nel Comune di Genzano (PZ), di lunghezza pari a circa 13,5 km (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m*, paragrafi 1.1 e 2.1).

E' prevista, inoltre, l'esecuzione di recinzioni per tutte le aree di installazione dei moduli fotovoltaici, in rete metallica su pali in acciaio galvanizzato infissi in plinti di cemento, con accessi costituiti da cancelli in acciaio (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m*, paragrafo 2.3; elaborato *Spinazzola\_Tavola\_A12 Particolare recinzione e accessi impianti.pdf.p7m*), nonché la realizzazione di impianti di illuminazione, di videosorveglianza ed anti-intrusione (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m*, paragrafo 2.2).

#### VALUTAZIONI

##### **Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Nel paragrafo 6.4 (pag. 15) dell'elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m* è specificata la volumetria complessiva prevista per le terre e rocce da scavo, stimata complessivamente in circa 102.116 m<sup>3</sup>. L'intervento, sulla base del dato appena riportato, è inquadrabile come "cantiere di grande dimensione" di cui all'art. 2, comma 1 lettera "u" del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, disciplinati dal capo II dello stesso D.P.R. 120/2017.

Negli elaborati prodotti per la presente procedura VIA non risulta presente il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo previsto dall'art. 9 del D.P.R. 120/2017.

I proponenti, inoltre, affermano che "in fase esecutiva" potrebbe essere valutata la scelta di fondazioni in calcestruzzo per i pali di supporto alla struttura di sostegno dei pannelli fotovoltaici





(cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 - Relazione Tecnica Descrittiva.pdf.p7m*, paragrafo 2.4); una simile scelta comporterebbe, tenuto conto dell'estensione del parco fotovoltaico e del numero di pali di sostegno necessari, un considerevole incremento del volume di terre e rocce da scavo, evidentemente non adeguatamente valutato dai proponenti.

### Paesaggio

L'intervento in esame comprende la realizzazione di un parco fotovoltaico, con le relative opere accessorie, ed un cavidotto per la connessione alla rete elettrica nazionale.

Il contesto paesaggistico di riferimento è l'ampio avvallamento del torrente Basentello, caratterizzato da versanti con pendenze relativamente dolci e circondato da modesti rilievi collinari sui quali sorgono gli abitati di Spinazzola (a nord-est del parco fotovoltaico), Palazzo San Gervasio (a sud-ovest), Banzi (a sud) e Monte Serico (a sud-est). Il contesto ha un carattere agricolo consolidato, con vaste estensioni di colture cerealicole, interrotte solo da sporadiche aree con vegetazione naturale; l'insediamento umano è rarefatto e costituito da masserie ed abitazioni sparse (tra le quali spiccano quelle realizzate nell'ambito della riforma fondiaria del 1952, ora in prevalenza abbandonate).

Il parco fotovoltaico in progetto è esteso per circa 1.800 m in senso nord-sud e circa 1920 m in senso est-ovest, su una superficie complessiva di 112 ettari; è posizionato inoltre sul versante orografico sinistro della valle del Basentello (corso d'acqua pubblico tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "c" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*), in un'area con leggero declivio (pendenza 3,8 %) tra le quote 371 m s.l.m. 445 m s.l.m. Nella zona strettamente interessata dal parco fotovoltaico non si registrano elementi di rilevanza paesaggistica; nelle immediate vicinanze sono tuttavia presenti una segnalazione architettonica (UCP art. 76 c. 2 N.T.A. PPTR), il tratturo Melfi - Castellaneta (UCP art. 76 c. 2 N.T.A. PPTR), le rispettive aree di rispetto (UCP art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR) ed il torrente Basentello (bene paesaggistico art. 142 del *Codice*). Va segnalato che le aree di rispetto della segnalazione architettonica e del tratturo sono direttamente limitrofe al perimetro dei campi fotovoltaici; lo stesso perimetro è infatti sagomato in modo da seguire il limite delle aree tutelate (cfr. elaborato *Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m*).

Come già delineato nel parere ARPA (emesso con protocollo 0087457-32 del 05/12/2019) per l'intervento si rilevata una forte incidenza paesaggistica, dovuta alla considerevole estensione dell'area del parco fotovoltaico. Per la sua posizione ed estensione il parco sarà infatti fortemente percepibile anche a distanza medio-lunga quale fattore di contrasto nel contesto paesaggistico di riferimento.

Il progetto prevede il ricorso a schermatura per l'impatto visivo con essenze forestali autoctone quali il Biancospino (*Cratecus monogyna* spp.), il Prugnolo (*Prunus spinosa* spp.) o la Piracanta (*Cratecus piracanta* spp.), da posizionare lungo le recinzioni (cfr. elaborati *Spinazzola\_Tavola\_A11 Mitigazione area.pdf.p7m*, *Spinazzola\_Tavola\_A12 Particolare recinzione e accessi impianti.pdf.p7m*, *Relazione paesaggistica* paragrafo 6); tale soluzione, tuttavia, stante la limitata altezza raggiungibile dagli arbusti proposti non può essere considerata risolutiva stante l'estensione dell'area interessata e la posizione su un'area in pendenza (in particolare per punti di osservazione posti a sud dell'area di intervento, quali ad esempio la statale Bradanica).

Sebbene non si riscontrino, per il parco fotovoltaico, interferenze dirette con le aree sottoposte a tutela paesaggistica, per esso deve comunque essere verificata, ai sensi dell'art. 91 c. 1 N.T.A. PPTR, il rispetto della normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito 6 - Alta Murgia; nel merito si segnala quanto segue:

- i. in merito alle componenti visivo-percettive è definito nella sezione C2 della scheda d'ambito 6 - Alta Murgia il seguente obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale:

Obiettivi di Qualità	Normativa d'uso



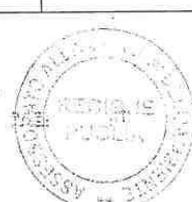
Paesaggistica Territoriale d'Ambito	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
3. Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;	-- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	-- <u>impediscono le trasformazioni territoriali</u> (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, <u>impianti</u> tecnologici e di <u>produzione energetica</u> ) <u>che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali</u> ; -- individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

ii. nella sezione B.2 della scheda d'ambito 6 Alta Murgia sono definite, per la figura territoriale di riferimento (6.2 La fossa bradanica) le seguenti componenti e relative regole di riproducibilità:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema geo-morfologico delle colline plioceniche della media valle del Bradano, costituito da rilievi poco pronunciati che si susseguono in strette e lunghe dorsali con pendici dolcemente ondulate e modellate a formare gobbe e monticoli cupoliformi, alternati a valli e valleciole parallele, più o meno profonde, che si sviluppano in direzione nord-ovest/sud-est verso il mar Ionio.	- Instabilità dei versanti argillosi con frequenti frane. - <u>Realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici</u> ;	Dalla salvaguardia della stabilità idrogeomorfologica dei versanti argillosi;
Il sistema idrografico a carattere torrentizio della media valle del Bradano costituito dal fiume e dalla fitta rete ramificata dei suoi affluenti di sinistra che scorrono in valli e valleciole parallele, in direzione nord-ovest/sud-est;	- Realizzazione di opere che hanno modificato il regime naturale delle acque; - Interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: costruzione di dighe, infrastrutture, o l'artificializzazione di alcuni tratti; che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche di alcuni torrenti, nonché l'aspetto paesaggistico; - Progressiva riduzione della vegetazione ripariale. - <u>Realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici</u> ;	Dalla salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del reticolo idrografico e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici;
Il sistema agro-ambientale della fossa bradanica costituito da vaste distese collinari coltivate a seminativo, interrotte solo da piccoli riquadri coltivati a oliveto e sporadiche isole di boschi cedui in corrispondenza dei versanti più acclivi (Bosco Difesa Grande);	- Pratiche colturali intensive e inquinanti; - progressiva riduzione dei lembi boscati a favore delle coltivazioni cerealicole. - <u>Realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici</u> ;	Dalla salvaguardia delle isole e dei lembi residui di bosco quali testimonianza di alto valore storico-culturale e naturalistico;

*Handwritten notes and signatures on the right margin of the table.*

*Handwritten signature*



Rilevato dunque come la realizzazione di impianti fotovoltaici sia considerata un *fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale* definita nella sezione B2 della scheda, si ritiene che l'impianto fotovoltaico in progetto sia in grado, per la correlazione tra posizione, estensione e caratteristiche costruttive, di alterare *le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali* e, di conseguenza non ammissibile in base alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda.

Il cavidotto, di lunghezza complessiva pari a circa 13,3 km (cfr. elaborato 089.18.01.R.02 - Cavo MT - Rel Tecnico-Descrittiva.pdf), sarà completamente interrato e posizionato lungo strade vicinali e provinciali già esistenti; nella parte centrale del suo tracciato per circa 10 km nell'area del bene paesaggistico Torrente Basentello (corso d'acqua pubblico tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "c" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

In merito ai possibili effetti su tale bene paesaggistico i proponenti sostengono (cfr. elaborato Relazione Paesaggistica pervenuto con l'integrazione del 13/01/2020, pag. 13) che *"le interferenze delle opere previste e gli elementi tutelati riguardano aspetti trascurabili riguardanti la realizzazione del cavidotto. Le suddette interferenze inoltre, trattandosi di un'opera interrata con successivo ripristino dello stato dei luoghi si ritengono del tutto marginali in relazione al loro impatto paesaggistico, inoltre la natura tecnica delle soluzioni che saranno poste in atto al fine di risolvere le suddette interferenze garantisce la preservazione del contesto ambientale nonché paesaggistico"*.

Nel territorio della Regione Puglia la disciplina d'uso per i beni paesaggistici "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua" è definita dall'art. 46 delle N.T.A. PPTR; il cavidotto in progetto non è assimilabile a nessuno degli interventi indicati esplicitamente come "non ammissibili" dal comma 2 dell'art. 46 e può essere inquadrato tra le "opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico" richiamate al comma 3 lettera "b4" dello stesso art. 46.

Le opere infrastrutturali a rete interrate sopra richiamate, tuttavia, sono ammissibili a *condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove*. I proponenti non hanno dimostrato la "assoluta necessità" della connessione del parco fotovoltaico in progetto alla sottostazione elettrica di Genzano (scelta che comporta la necessità di attraversare bene paesaggistico Torrente Basentello, essendo la stessa sottostazione sita sul versante opposto della valle), né l'inesistenza di percorsi alternativi, tali da ridurre l'interferenza tra il cavidotto e la zona tutelata (tale interferenza, con il tracciato proposto dal progetto, è estesa per circa 10 km). In simili condizioni non si ritengono dimostrate le condizioni di ammissibilità dell'intervento richieste dall'art. 46 c. 3 lettera "b4" delle N.T.A. PPTR.

#### **Valutazione degli impatti cumulativi**

In base a quanto disposto dalla *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER* approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (in particolare V tema) la superficie dell'area vasta per la valutazione dell'impatto cumulativo tra impianti fotovoltaici è determinata da un cerchio di raggio pari a 6 volte il raggio del cerchio avente superficie pari a quella dell'impianto in valutazione, con esclusione delle aree non idonee. Tale superficie (AVA) è utilizzata per il calcolo dell'indice di pressione cumulativa (IPC), nel quale costituisce il denominatore.

Dal confronto tra gli elaborati *Spinazzola Tavola\_B06\_Valutazione degli impatti cumulativi.pdf*, *Spinazzola\_Tav\_B04 - Vincoli ambientali - aree non idonee Puglia.pdf* e *Spinazzola\_Tavola\_B03-Vincoli ambientali -Aree non idonee Basilicata.pdf* si evince la presenza, nell'area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi, di aree non idonee la cui superficie deve essere sottratta dalla superficie AVA. Nell'elaborato *Spinazzola\_Doc\_B04 - Studio degli impatti cumulativi.pdf.p7m* (paragrafo 2.1) i proponenti non danno atto della presenza di aree non idonee nell'area vasta e la superficie AVA utilizzata per il calcolo dell'IPC è calcolata senza sottrarre le relative superfici; l'indice IPC è pertanto inaffidabile.

**Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :

A nord del parco fotovoltaico ed a distanza minima di circa 200 m, è presente l'Area SIC Valloni di Spinazzola (codice IT9150041). L'intervento in progetto determina interferenze sull'Area SIC in grado di alterare in modo negativo lo stato di conservazione dell'habitat e delle specie presenti (come richiamato dalla D.G.R. 1362/2018). Si conclude pertanto che l'intervento debba essere sottoposto a VINCA.

L'intervento in progetto comporta un elevato consumo di suolo, con la perdita di 112 ettari di terreni agricoli coltivati a seminativo (rientra in area censita come ad "Alto Pregio Agricolo" nel PTCP della provincia di Barletta Andria Trani, come peraltro segnalato dai proponenti al paragrafo 2.2.1.3 dell'elaborato Relazione Paesaggistica). Non si riscontrano adeguate misure compensative, infatti i proponenti trattano le misure di compensazione al paragrafo 6 della Relazione Paesaggistica, segnalando a grandi linee le misure di compensazione che potranno essere prese "in seria considerazione", nessuna delle quali è riferita agli aspetti connessi con la perdita di suolo agricolo. Le misure compensative riportate non sono dotate di valutazioni di dettaglio né di stime economiche tali da garantirne la realizzazione.

In relazione al consumo di suolo si evidenzia, inoltre, che il progetto prevede per le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici pali infissi nel terreno senza escludere tuttavia il ricorso a fondazioni in calcestruzzo; quest'ultima ipotesi non risulta sufficientemente approfondita, in particolare in relazione alle conseguenze che potrebbero derivare in termini di alterazione del sito, all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti.

I proponenti non hanno trasmesso il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo previsto dall'art. 9 del D.P.R. 120/2017, nonostante l'intervento sia inquadrabile come "cantiere di grande dimensione" di cui all'art. 2, comma 1 lettera "u" del D.P.R. 13/06/2017 n. 120.

Non si riscontra agli atti una relazione specialistica sull'impatto luminoso ai sensi della L.R. 15/2005 e del Regolamento Regionale 13/2006.

2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):

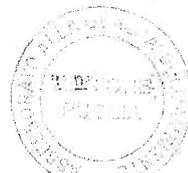
In relazione all'impatto paesaggistico si ritiene che l'estensione del parco fotovoltaico in progetto (l'area interessata è estesa 112 ettari per circa 1.800 m in senso nord-sud e circa 1920 m in senso est-ovest, su una superficie complessiva di 112 ettari ed un dislivello pari a circa 70 m) sia tale da determinare l'introduzione nel contesto di un elemento di forte impatto visivo ed in grado di alterare in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso. Rispetto a tale impatto non eliminabile si ritiene non possano esistere efficaci interventi di mitigazione.

La realizzazione dei campi fotovoltaici risulta in contrasto con le direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 6 Alta Murgia.

La realizzazione del cavidotto interrato di connessione alla sottostazione elettrica di Genzano risulta contrasto con la disciplina definita dall'art. 46 N.T.A. PPTR (in particolare comma 3 lettera "b4").

3. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:

Il calcolo dell'IPC (come previsto dalla *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER* approvata con Determinazione del Dirigente del



Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014) effettuato dai proponenti non tiene conto, nella determinazione della superficie AVA, della presenza di aree non idonee; la verifica della rispondenza di tale indice ai valori definiti nella citata *Definizione dei criteri metodologici* risulta pertanto non condivisibile.

- 4. all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico:

L'impianto fotovoltaico, dell'estensione di 112 ettari, sottrae un'elevata area agricola per il suo utilizzo a fini industriali per la produzione di energia elettrica da conversione fotovoltaica, determinando un impatto non sostenibile nei confronti della capacità di sottrazione di CO2 generata dalle colture ivi presenti.

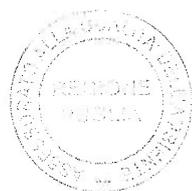
A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures vary in style, including a large looped signature at the top, several smaller initials, and a signature that appears to be 'G' at the bottom.

121

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GALFANO		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LORENZO DE BIANCHI		
	Urbanistica	LORENZA F. DAL PRÀ		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADAMI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA DAP BARI	CLAUDIO LOFRUMENTO		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in PAESAGGIO	ARCH. DANIELE BIFFINO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

13





Alla REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

PEC : [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto :** (ID VIA\_474) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.eii. Società proponente : MY SUN S.r.l. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 56,307 MWp da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ). Parere di competenza.

Con riferimento alla nota, prot. n. 14452 del 21/11/2019, di convocazione di Conferenza di Servizi ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm.eii., esaminata la documentazione tecnica resa disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia, si rappresenta quanto segue :

- Si rileva la potenziale forte incidenza panoramica e paesaggistica dovuta al parco fotovoltaico in proposta, che occupa complessivamente 112 ettari di terreno agricolo, il quale per le sue caratteristiche costruttive, altezza 4,10 metri, e dimensionali, occupa uno spazio visivo e panoramico molto esteso. Le elaborazioni progettuali non contengono simulazioni visive che rappresentino le variazioni panoramiche dovute alla installazione del parco fotovoltaico riprese dalle postazioni maggiormente significative. Dette simulazioni dovrebbero includere altresì anche gli impianti eolici di futura installazione.
- Dall'analisi degli impatti cumulativi presentata dall'istante, che conferma la presenza, sulla stessa macroarea di pertinenza del Comune di Spinazzola, di numerosi parchi fotovoltaici (N. 18) già realizzati (di cui i più prossimi installati ad una distanza compresa tra i 1550 metri ed i 2000 metri), N. 1 parco fotovoltaico autorizzato ma ancora non realizzato (F/106/08 da 5,4 MWp), N. 2 parchi eolici, denominati rispettivamente con sigla YN12CH9 (N. 12 aerogeneratori) e J19M436 (N. 9 aerogeneratori) e N. 3 torri già installate di minieolico, si pone in evidenza che la sovrapposizione e l'alternanza degli insediamenti produttivi, con la conseguente sequenzialità e reiterazione degli impianti, determina una parcellizzazione del paesaggio rurale che ne accelera il processo di saturazione della c.d. ricettività ambientale.
- L'indeterminazione sul sistema di ancoraggio al suolo dei moduli fotovoltaici, dipendente dall'accertamento della natura del terreno, comporterebbe, in caso di utilizzo di plinti di sostegno interrati, la cementificazione di una estensione notevole di terreno rurale che si sommerebbe al danno ambientale dovuto alla sottrazione di suolo alle normali pratiche agricole.
- Non sono state fornite informazioni sulle modalità di lavaggio e manutenzione dei pannelli fotovoltaici e delle sostanze utilizzate, al fine di poterne valutare gli impatti.



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria**  
Sede Provvisoria  
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 - 70126 BARI  
Tel. 080.0994644  
E-mail : [dap.bt@pec.arpa.puglia.it](mailto:dap.bt@pec.arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.bt.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.bt.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it)

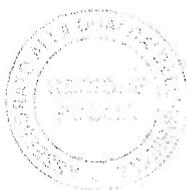


- Non è stata presentata una Relazione previsionale dell'Impatto acustico ambientale, in termini assoluti e differenziali, del campo fotovoltaico, in particolare sui ricettori rurali, evidenziati sulla Cartografia regionale e disposti in prossimità delle aree d'impianto, atteso il numero e la motorizzazione dei moduli fotovoltaici.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, si esprime parere sfavorevole al rilascio dell'autorizzazione de qua.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
(Ing. Giuseppe GRAVINA)



15

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA, 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria**  
Sede Provvisoria  
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 - 70126 BA  
Tel. 080.0994644  
E-mail : [dap.bt@pec.arpa.puglia.it](mailto:dap.bt@pec.arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.bt.arpa.puglia@pec.rupr.puglia.it](mailto:dap.bt.arpa.puglia@pec.rupr.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Uscita  
A.O. 080/2016 dal 11/02/2020

SERV. VIA/UNEA SEDE  
SASSANELLI

**Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere  
espresso nella seduta del 46/01/2020.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018  
11.02.2020

**Procedimento:** ID VIA 474: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi  
VIncA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*  
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo **SI**  NO

**Oggetto:** Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 56,307 Mwp da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ)

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

**Proponente:** My Sun S.r.l. con sede in Bari, via Domenico Nicolai 104

**Elenco elaborati esaminati.**

Elaborati pubblicati sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIAs>:

Documentazione pubblicata in data 30/09/2019 (revisione 00/00/2019 sottoscritti con firma digitale in data 27/08/2019):

1. Spinazzola\_Doc\_A01 – RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m
2. Spinazzola\_Doc\_A02 – RelazioneImpianti.pdf.p7m
3. Spinazzola\_Doc\_A03 - Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf.p7m
4. Spinazzola\_Doc\_A04 - Cavo MT - Relazione Tecnico-Descrittiva.pdf.p7m
5. Spinazzola\_Doc\_A05 - Studio Idraulico.pdf.p7m
6. Spinazzola\_Doc\_A06 - Relazione geologica-idrologica e geotecnica.pdf.p7m
7. Spinazzola\_Doc\_A07 - Quadro Economico.pdf.p7m
8. Spinazzola\_Doc\_A08 - Descrizione opere di recinzione.pdf.p7m
9. Spinazzola\_Doc\_B01 - Studio d'impatto ambientali.pdf.p7m
10. Spinazzola\_Doc\_B02 - Sintesi non tecnica.pdf.p7m
11. Spinazzola\_Doc\_B03 - RelazioneAgronomica.pdf.p7m
12. Spinazzola\_Doc\_B04 - Studio degli impatti cumulativi.pdf.p7m
13. Spinazzola\_Doc\_B05 - Studio degli impatti elettromagnetici.pdf.p7m
14. Spinazzola\_Tav\_B01 - Individuazione area.pdf.p7m
15. Spinazzola\_Tav\_B02\_Inserimento urbanistico.pdf.p7m
16. Spinazzola\_Tav\_B03 - Vincoli ambientali-aree non idonee Basilicata.pdf.p7m

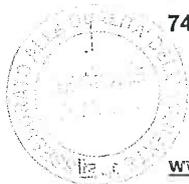


17. Spinazzola\_Tav\_B04 - Vincoli ambientali - aree non idonee Puglia.pdf.p7m
18. Spinazzola\_Tav\_B05 - Il progetto è la Rete Ecologica Regionale R.E.R. - puglia.pdf.p7m
19. Spinazzola\_Tav\_B06 - Valutazione degli impatti cumulativi.pdf.p7m
20. Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m
21. Spinazzola\_Tav\_B08 - PTCP - BAT.pdf.p7m
22. Spinazzola\_Tav\_B09 - Punti di osservazione - Report fotografico.pdf.p7m
23. Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 Layout.pdf.p7m
24. Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 Layout.pdf.p7m
25. Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 Layout.pdf.p7m
26. Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 Layout.pdf.p7m
27. Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 Layout.pdf.p7m
28. Spinazzola\_Tavola\_A02 Schemi unifilari.pdf.p7m
29. Spinazzola\_Tavola\_A03 Struttura Tracker.pdf.p7m
30. Spinazzola\_Tavola\_A04 Part.Cabina Inverter.pdf.p7m
31. Spinazzola\_Tavola\_A05\_1 Part.Cabina Smist..pdf.p7m
32. Spinazzola\_Tavola\_A05\_2 Part.Cabina Smist..pdf.p7m
33. Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti.pdf .p7m
34. Spinazzola\_Tavola\_A07 PTO, opere di utenza, planimetria catastale.pdf.p7m
35. Spinazzola\_Tavola\_A08 PTO, opere di utenza, stazione utenza, plan elettromeccanica, sezioni, unfi.pdf.p7m
36. Spinazzola\_Tavola\_A09 PTO, opere di utenza, stazione utenza, pianta e prospetti edificio quadri.pdf.p7m
37. Spinazzola\_Tavola\_A10 PTO, opere di utenza, stazione utena, particolari costruttivi.pdf.p7m
38. Spinazzola\_Tavola\_A11 Mitigazione area.pdf .p7m
39. Spinazzola\_Tavola\_A12 Particolare recinzione e accessi impianti.pdf.p7m

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 13/01/2020 (la data è riportata esclusivamente per i documenti in cui è stata indicata dai redattori):

40. VIArch – Relazione Archeologica preliminare 10/01/2020 (file VIARCh.pdf)
41. VIArch – Relazione Archeologica preliminare Tavola 1: Ubicazione delle evidenze archeologiche su Tavole IGM, Visibilità del suolo e Carta del rischio archeologico (file Tavola 1.pdf)
42. VIArch – Relazione Archeologica preliminare Tavola 2: Presenza di siti archeologici in prossimità dell'area del campo fotovoltaico e del relativo cavidotto (file Tavola 2-1.pdf)
43. Dichiarazione di avvenuta consegna alla competente S.A.B.A.P., in copia cartacea e digitale, del Documento di valutazione preventiva dell'impatto archeologico (VIArch)
44. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali – aree non idonee – BASILICATA (file AREE NON IDONEE LEGGE 54-2015\_compresso.pdf); l'elaborato, pur mantenendo nome, descrizione e data di emissione identici a quelli dell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B03 - Vincoli ambientali-aree non idonee Basilicata.pdf.p7m* (compreso tra quelli pubblicati il 30/09/2019) risulta tuttavia ampliato nei contenuti
45. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B07 Analisi del PPTR – Il sistema delle tutele (file dlgs\_42\_2004\_art. 142\_COMPRESSO.pdf); l'elaborato, pur mantenendo nome, descrizione e data di emissione identici a quelli dell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m* (compreso tra quelli pubblicati il 30/09/2019) risulta del tutto differente (oltre che incoerente con la descrizione riportata nel cartiglio) per contenuti; dalla legenda riportata nello stralcio di carta I.G.M. posto in alto a sinistra si evince come il contenuto dell'elaborato sia riferito alle interferenze tra l'intervento in progetto ed i beni paesaggistici definiti dall'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con approfondimento di dettaglio alle interferenze ricadenti in territorio della Regione Basilicata
46. elaborato Spinazzola Ortofoto (file ORTOFOTO.pdf; data 10/01/2020)
47. file di immagine SSE ANTE.jpg
48. file di immagine SSE POST.jpg

49. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A03\_03 TRAVERSAMENTO TORRENTE (file ATTRAVERSAMENTO TORRENTE BASENTELLO.pdf; data 03/01/2020)
50. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A04 Piano quotato stazione di trasformazione (file PIANO QUOTATO STAZIONE DI TRASFORMAZIONE.pdf)
51. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A05 Sezioni terreno area stazione di trasformazione (file SEZ. TERRENO AREA STAZIONE TRASFORMAZIONE.pdf)
52. file di immagine PV2 - ANTE SSE Spinazzola.jpg (non si riscontrano differenze rispetto a SSE ANTE.jpg)
53. file di immagine PV2 - POST SSE Spinazzola.jpg (non si riscontrano differenze rispetto a SSE POST.jpg)
54. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_1 di 5 Laoyout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_1 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
55. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_2 di 5 Laoyout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_2 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
56. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_3 di 5 Laoyout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_3 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
57. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_4 di 5 Laoyout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_4 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
58. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_5 di 5 Laoyout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_5 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
59. elaborato Spinazzola\_Doc\_A03 Stazione utenza; Relazione tecnica descrittiva (file 089.18.01.R.01 - Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf; data 03/07/2019)
60. elaborato Spinazzola\_Doc\_A04 Cavo MT; Relazione tecnica descrittiva (file 089.18.01.R.02 - Cavo MT - Rel Tecnico-Descrittiva.pdf; data 03/07/2019)
61. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti (file 089.18.01.W.04 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf; data 03/07/2019)
62. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A11 PTO, Opere di Utenza, Planimetria catastale (file 089.18.01.W.05 - PTO - Planimetria su mappa catastale.pdf; data 03/07/2019)
63. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A12 PTO, Opere di Utenza, Planimetria elettromeccanica, sezione e unifilare (file 089.18.01.W.06 - Stazione utenza \_Plan elettromeccanica, sezioni, unifilare.pdf; data 03/07/2019)
64. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A13 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Pianta e prospetti edificio quadri (file 089.18.01.W.07 - Stazione utenza - Pianta e prospetti edificio quadri.pdf; data 03/07/2019)
65. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A14 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Particolari costruttivi (file 089.18.01.W.08 - Stazione utenza - Particolari costruttivi.pdf; data 03/07/2019)
66. elaborato Spinazzola\_Tavola\_ Foto inserimento ante operam di mitigazione (file Fotoins\_ANTE operam.pdf; data 10/01/2020)
67. elaborato Spinazzola\_Tavola\_ Foto inserimento post operam di mitigazione (file Fotoins\_POST operam.pdf; data 10/01/2020)
68. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento pannelli fotovoltaici (file Fotoinserim\_pannelli.pdf; data 10/01/2020)
69. elaborato Spinazzola\_ Ortofoto (file ORTOFOTO.pdf; data 10/01/2020)
70. atto di sottomissione (file Atto di sottomissione MYSUN.pdf; data 10/01/2020)
71. nota prot. P20190090550-27/12/2019 da Terna a My Sun S.r.l. (file CODICE PRATICA 201800345 - COMUNE DI SPINAZZOLA (BA).\_TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.[5].pdf; data 27/12/2019)
72. dichiarazione di impegno sottoscritta dall'Amministratore Unico della My Sun S.r.l. (file Dichiarazione d'impegno.pdf)
73. dichiarazione dell'Amministratore Unico della 3E Ingegneria S.r.l. (file Dichiarazione\_mise.pdf)
74. lettera di trasmissione degli elaborati progettuali al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise – Settore III (file elenco documentazioine integrativa .pdf)



75. Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* indirizzata al Responsabile Area Tecnica del Comune di Genzano di Lucania (file Istanza di Autorizzazione Paesaggistica.pdf)
76. nota del 12/12/2019 da My Sun S.r.l. a Terna (file LETTERA TERNA .pdf)
77. nota di My Sun S.r.l. contenente osservazioni in merito alle integrazioni richieste a seguito della trasmissione da parte della Regione Puglia del verbale del 05/12/2019 (file Note descrittive.pdf)
78. elaborato Spinazzola\_Doc\_05 Relazione Paesaggistica (file Relazione paesaggistica.pdf; data 10/01/2020)
79. richiesta di nulla osta ex artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 (file Richiesta nulla osta.pdf)
80. elaborato Spinazzola\_Doc Studio impatto acustico (file Spinazzola\_DOC\_Studio impatto acustico ambientale.pdf; data 10/01/2020)
81. elaborato Spinazzola\_DOC\_A03 Relazione sulle strutture (file Spinazzola\_DOC\_A03 Strutture.pdf; data 05/07/2019)
82. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento pannelli fotovoltaici (file Spinazzola\_TAV\_Fotoinserimento pannelli fotovoltaici.pdf; data 10/01/2020)
83. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento opere di mitigazione (file Spinazzola\_TAV\_Fotoinserimento opere mitigazione.pdf; data 10/01/2020)
84. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali – aree non idonee – BASILICATA (file Spinazzola\_Tavola\_B03- Vincoli ambientali -Aree non idonee Basilicata.pdf; data 15/06/2019)
85. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B06 Valutazione degli impatti cumulativi (file SpinazzolaTavola\_B06\_Valutazione degli impatti cumulativi.pdf; data 15/06/2019)

Controdeduzioni formulate dai proponenti in data 27/01/2020 ed elaborati tecnici allegati:

86. Controdeduzioni parere servizio tecnico Comune di Spinazzola[338726].pdf – Controdeduzioni al parere del Servizio Tecnico – Settore Urbanistica del Comune di Spinazzola (27/01/2020)
87. Controdeduzioni\_Comitato VIA[338728].pdf – Controdeduzioni a seguito della trasmissione del parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 16.01.2020 (27/01/2020)
88. Spinazzola\_DOC\_A01 rev01 Rel.Tecn.pdf – Relazione tecnica descrittiva – Revisione in risposta nota Comune di Spinazzola (26/01/2020)
89. Spinazzola\_DOC\_A12 Piano terre e rocce.pdf – Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (26/01/2020)
90. Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 rev01 Layout.pdf – Layout impianto – Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
91. Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 rev01 Layout.pdf – Layout impianto – Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
92. Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 rev01 Layout.pdf – Layout impianto – Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
93. Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 rev01 Layout.pdf – Layout impianto – Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
94. Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 rev01 Layout.pdf – Layout impianto – Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
95. Spinazzola\_Tavola\_Aree vincolate ope legis 142\_compressed.pdf – Aree vincolate “ope legis” ai sensi dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (revisione 20/01/2020)
96. Spinazzola\_Tavola\_B03\_bis\_compressed.pdf – Vincoli ambientali - aree non idonee – BASILICATA (15/06/2019)



**Osservazioni alle controdeduzioni**

**Controdeduzioni al parere del Servizio Tecnico – Settore Urbanistica del Comune di Spinazzola** (file: Controdeduzioni parere servizio tecnico Comune di Spinazzola[338726].pdf)

I proponenti affermano, a pag. 1 delle sopracitate controdeduzioni:

*Si conferma che le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno realizzate con l'ausilio di pali infissi direttamente nel terreno, viste le indagini preliminari geologiche e la morfologia della porzione di territorio sulla quale l'impianto dovrà essere realizzato.*

*E' stato stimato che **una parte della centrale fotovoltaica potrebbe essere realizzata con pali infissi nel terreno rinforzati con l'ausilio di calcestruzzo**, tale soluzione ove strettamente necessaria potrebbe riguardare **fino ad un massimo del 30% delle strutture di sostegno**.*

*Tali fondazioni saranno realizzate in ogni caso al di sotto del piano di campagna e non avranno alcun impatto visivo.*

*Alla fine del ciclo di vita dell'impianto anche **le fondazioni in calcestruzzo**, se dovessero essere realizzate, saranno agevolmente rimosse durante la fase di dismissione al fine del ripristino del sito alle condizioni ante operam.*

Quanto affermato dai proponenti non permette di superare le perplessità riscontrate dal Comitato VIA in merito al consumo di suolo.

Il progetto proposto prevede l'installazione di un totale di 148.176 moduli fotovoltaici montati su tracker monoassiali, ciascuno dei quali conterrà 84 moduli fotovoltaici e sarà retto da 7 pali di sostegno (cfr. elaborato *Spinazzola\_Doc\_A01 – Relazione Tecnica Descrittiva.pdf.p7m*, paragrafo 2.4; elaborato *Spinazzola\_Tavola\_A03 Struttura Tracker.pdf.p7m*). Si prevede di conseguenza l'installazione di 1.764 tracker, per un totale di 12.348 pali di sostegno.

Un numero di pali di sostegno non superiore al 30% (pari a 3.704) del totale "potrebbe" essere "rinforzato con l'ausilio di calcestruzzo"; negli elaborati prodotti e/o revisionati a supporto delle controdeduzioni, non viene fornita tuttavia alcuna indicazione in merito:

- al numero effettivo di pali le cui fondazioni dovrebbero essere rinforzate con l'ausilio di calcestruzzo;
- alle specifiche aree nelle quali risulta necessario il ricorso al rinforzo delle fondazioni con calcestruzzo;
- alle effettive modalità di esecuzione di tali rinforzi, con riferimento anche alle dimensioni complessive delle strutture in calcestruzzo
- alle modalità di "agevole" rimozione delle "fondazioni in calcestruzzo" al termine del ciclo di vita dell'impianto nonché alle modalità di ripristino del sito "alle condizioni ante operam".

Pur prendendo atto che "tali fondazioni saranno realizzate in ogni caso al di sotto del piano di campagna e non avranno alcun impatto visivo" si deve sottolineare che l'aspetto visivo costituisce solo una componente del complesso insieme di effetti che un simile intervento può generare. Permane quindi l'impossibilità di eseguire qualsiasi valutazione in merito al potenziale impatto ambientale determinato dal ricorso alle "fondazioni in calcestruzzo".

Si sottolinea in ogni caso che il ricorso a fondazioni in calcestruzzo comporta, tenuto conto dell'estensione dell'impianto e della possibilità che tale soluzione possa arrivare a coinvolgere il 30% delle strutture di sostegno, una potenziale alterazione del regime idrologico con modifica dello scorrimento delle acque non valutabile sulla base della documentazione fornita.

**Controdeduzioni a seguito della trasmissione del parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 16.01.2020** (file Controdeduzioni\_Comitato VIA[338728].pdf)

– Precisazioni sugli elaborati

Si prende atto delle precisazioni e dei chiarimenti in merito agli elaborati indicati ai numeri 44 e 45 dell'elenco elaborati.



In relazione agli elaborati indicati ai numeri 52 (file di immagine PV2 - ANTE SSE Spinazzola.jpg) e 53 (file di immagine PV2 - POST SSE Spinazzola.jpg) si specifica che le annotazioni riportate nell'elenco elaborati contenuto nel parere sono relative all'assenza di differenze rispetto ad un'altra coppia di elaborati (riportati ai numeri 47 e 48) identici nei contenuti e differenti solo per la denominazione del file.

– Inquadramento territoriale

Si prende atto della rettifica effettuata in merito alle quote minima e massima dell'area di intervento.

– Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo

Si prende atto dell'avvenuta trasmissione del Piano Preliminare di utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo.

Si evidenzia che si ritiene non sostenibile l'asportazione di 42.542 mc di terreno vegetale da scotico (come riportato nella tabella di stima a pag. 17 del suddetto Piano) per la realizzazione di strade senza che ne sia previsto il riutilizzo e la tutela ai fini del ripristino a valle della dismissione degli impianti.

Analogamente non si condivide la destinazione a discarica di circa 15.000 mc di rocce da scavo (come si evince dalla tabella di stima a pag. 17 del suddetto Piano).

– Paesaggio

1. Impatto visivo ed interventi di mitigazione

A pag. 3 delle controdeduzioni i proponenti affermano:

*Come già chiarito dal proponente nella nota di risposta al parere ARPA (prot. 0087457-32 del 05/12/2019), al fine di evitare che le potenziali variazioni panoramiche possano incidere sensibilmente sugli impatti visivi è stata prevista una azione di mitigazione perimetrale, al parco fotovoltaico in argomento atta a evitare e/o comunque a ridurre il più possibile l'impatto visivo da particolari postazioni significative.*

*L'altezza finita della siepe si attesta attorno ai tre quattro metri, poiché, per quanto possibile ai fini dell'ombreggiamento, condotta a sviluppo naturale e solo occasionalmente potata. Inoltre nella parte bassa delle aree disponibili all'impianto si prevede come ulteriore misura di mitigazione visiva la realizzazione di una fascia boscata unifilare, a distanza variabile da uno a 10 metri di distanza dai ceppi della siepe continua in base alla morfologia del terreno, possano essere inseriti esemplari del genere Quercus. Spp. nello specifico Q.Ilex e Q.Pubescens (leccio e roverella) che hanno uno sviluppo naturale di circa 10-15 metri in altezza e rappresentano specie autoctone condotte a sviluppo naturale e solo ripulite e mantenute.*

Il parco fotovoltaico in progetto impegna un'area estesa per circa 1.800 m in senso nord-sud e circa 1.920 m in senso est-ovest, su una superficie complessiva di 112 ettari.

Al fine di permettere una più immediata comprensione della portata che un simile intervento può avere sulle "potenziali variazioni panoramiche possano incidere sensibilmente sugli impatti visivi" si ritiene utile riportare, per confronto, le dimensioni dei centri abitati prossimi al sito di intervento:

Spinazzola (6.296 abitanti): il tessuto edificato compatto (con esclusione delle frange di edificato discontinuo verso la stazione ferroviaria) è esteso in lunghezza per circa 2.600 m ed in larghezza per massimo 600 m con una superficie di circa 110 ettari;

Palazzo San Gervasio (4.766 abitanti): il tessuto edificato compatto (con esclusione della zona P.A.I.P.) è esteso in lunghezza per circa 2.000 m ed in larghezza per massimo 500 m con una superficie di circa 70 ettari.

In sostanza l'intervento proposto comporta l'inserimento, in un contesto paesaggistico completamente aperto, caratterizzato dalle vastissime estensioni di seminativi e colture cerealicole con un insediamento umano particolarmente rarefatto nonché da una morfologia che comporta



comunque la presenza di ondulazioni del terreno e rilievi, di un elemento nuovo e sostanzialmente estraneo delle dimensioni paragonabili a quelle di un centro abitato di qualche migliaio di abitanti.

Si ritiene pertanto di confermare, come già evidenziato nel parere del Comitato VIA del 16/01/2020, che l'estensione del parco fotovoltaico in progetto è tale da determinare l'introduzione nel contesto di un elemento di forte impatto visivo ed in grado di alterare in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso.

In merito alle opere di mitigazione proposte si prende atto delle ulteriori informazioni fornite sulle siepi perimetrali (altezza sino a 4 m poiché, "per quanto possibile ai fini dell'ombreggiamento", la siepe sarà "condotta a sviluppo naturale e solo occasionalmente potata" - pag. 3 delle controdeduzioni) nonché della ulteriore proposta (sempre a pag. 3 delle controdeduzioni) di inserire "nella parte bassa delle aree disponibili all'impianto" una "fascia boscata unifilare" a distanza variabile da uno a 10 metri dalla siepe perimetrale e costituita da *Quercus Ilex* e *Quercus Pubescens* (leccio e roverella).

L'effettiva efficacia delle opere di mitigazione proposte in relazione alla percepibilità dell'impianto sulla breve, media e lunga distanza, tuttavia, non può essere valutata sulla base di una generica previsione ma necessita di un adeguata progettazione con conseguente redazione di opportune simulazioni fotorealistiche (nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 12/12/2005); i proponenti non hanno fornito, a supporto delle controdeduzioni, i necessari elaborati.

## 2. Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale

A pag. 4 delle controdeduzioni i proponenti, riportano il seguente stralcio estratto dal parere del Comitato VIA del 16/01/2020 (pagg. 9 e 10):

*Rilevato dunque come la realizzazione di impianti fotovoltaici sia considerata un fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale definita nella sezione B2 della scheda, si ritiene che l'impianto fotovoltaico in progetto sia in grado, per la correlazione tra posizione, estensione e caratteristiche costruttive, di alterare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali e, di conseguenza non ammissibile in base alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda.*

e quindi scrivono:

*Con riferimento alla nota del comitato VIA di pagina 10 si chiede al comitato di chiarire come sia stato calcolato, qualificato e quantificato il fattore di rischio legato all'impianto alla luce di quanto descritto e di chiarire quali siano i problemi connessi alle regole di riproducibilità degli invarianti strutturali.*

La "nota" in questione è riferita alla verifica del rispetto della normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito (nella fattispecie la n. 6 – Alta Murgia) prevista dall'art. 91 c. 1 N.T.A. PPTR e resa obbligatoria, per l'intervento in oggetto, per quanto disposto dall'art. 89 comma 1 delle N.T.A. PPTR.

In relazione al "fattore di rischio" si ribadisce quanto già richiamato nel parere del 16/01/2020: la realizzazione di impianti fotovoltaici è considerata, nella sezione B.2 della scheda d'ambito 6 Alta Murgia, un fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità per la figura territoriale di riferimento (6.2 La fossa bradanica). La suddetta scheda d'ambito è uno degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato ed operativo dal febbraio 2015; non si ritiene pertanto questa la sede opportuna per discutere le modalità con le quali sono state a suo tempo effettuate le analisi degli specifici ambiti paesaggistici e figure territoriali.

In relazione alle regole di riproducibilità delle invarianti strutturali, per come definite nella già citata sezione B.2 della scheda d'ambito 6 – Alta Murgia, non si riscontrano specifiche problematiche. Tuttavia si sottolinea che la "salvaguardia e valorizzazione delle componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda" deve essere coerente con le relative Regole di

riproducibilità ma non può prescindere dall'evitare l'incremento dei "fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale".

Ciò premesso si rievoca che i proponenti ritengono nelle controdeduzioni (a pag. 4) che l'intervento in esame "possa contribuire a limitare alcune delle criticità espresse nella sezione B.2 della scheda d'Ambito 6"; nella seguente esposizione delle modalità con cui si otterrebbe un simile contributo, tuttavia, non considerano in alcun modo il fatto che la realizzazione di impianti fotovoltaici sia compresa tra i "fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale" definiti nella suddetta sezione B.2, limitandosi a trattare altri fattori di criticità.

Non si ritiene, di conseguenza, che le ulteriori motivazioni addotte con le controdeduzioni dei proponenti permettano superare le criticità evidenziate, in merito al rispetto della normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito, già espresse nel parere del Comitato VIA del 16/01/2020.

### 3. Interferenze con la tutela paesaggistica ex art. 142 c. 2 lettera "c" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*

In relazione all'attraversamento del bene paesaggistico ex art. 142 c.2 lettera "c" Torrente Basentello si prende atto del fatto che l'individuazione della stazione elettrica di riferimento per la connessione non viene scelta dal proponente, bensì "selezionata ed imposta al proponente da Terna SpA che ne ha titolo come gestore di rete" e che, di conseguenza, "la necessità di raggiungere la stazione di rete di Genzano, e quindi l'interessamento del corso d'acqua [...], è dettata dalla decisione del Gestore della rete e non può essere disattesa" dai proponenti (pag. 6 delle controdeduzioni).

Si ritiene condivisibile la scelta di far coincidere il tracciato del cavidotto interrato con percorsi della viabilità esistente; non risulta comunque sufficientemente approfondita la valutazione di possibili percorsi alternativi a quello proposto (per il quale si rimanda all'elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06 - Planimetria su CTR con Attraversamenti) e tali da minimizzare le interazioni con il Torrente Basentello.

I proponenti, infatti, citano quale unica possibile alternativa la strada statale 655 Bradanica, affermando tuttavia che si trovi anch'essa "all'interno della fascia di rispetto del Basentello" (vale a dire nell'area direttamente tutelata ai sensi dell'art. 142 del *Codice*) e che tale arteria "potrebbe presentare un carico di traffico importante" (pag. 7 delle controdeduzioni).

Negli elaborati proposti, tuttavia, non risultano analizzate le interferenze tra la statale 655 e il bene paesaggistico Torrente Basentello: la rappresentazione dei beni paesaggistici "ope legis" per la parte ricadente nel territorio della Regione Puglia è riportata su basi cartografiche obsolete (apparentemente tavolette I.G.M.) nelle quali la statale non è rappresentata (cfr. elaborato Spinazzola\_Tav\_B04 - Vincoli ambientali - aree non idonee Puglia; elaborato Spinazzola\_Tavola\_B05 - Il progetto della Rete ecologica Regionale R.E.R. Puglia; elaborato Spinazzola\_Tavola\_B07 - Analisi del PPTR - Il sistema delle tutele); nelle rappresentazioni del cavidotto su base cartografica recente (elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06 - Planimetria su CTR con Attraversamenti) non è invece evidenziata l'area del bene paesaggistico Torrente Basentello. Per quanto si evince dalla lettura della porzione di territorio interessata effettuata tramite il SIT predisposto dalla Regione Puglia (disponibile in libera consultazione), nel quale possono essere sovrapposti gli strati informativi dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142 del *Codice* a rappresentazioni del territorio più recenti quali l'ortofoto 2016, le interferenze della statale 655 con il bene paesaggistico Torrente Basentello sono decisamente meno consistenti rispetto al tracciato di progetto e comunque più marginali, stante la maggiore distanza della strada dal corso d'acqua. Analogamente risulta generica e non approfondita l'affermazione che la statale bradanica "potrebbe presentare un carico di traffico importante": gli elaborati progettuali non riportano dati concreti relativi ai flussi di traffico sulla S.S. 655, tali da giustificare la scelta di evitare di

interessarla con il tracciato del cavidotto anche ai fini delle valutazioni di conformità con le disposizioni di tutela di cui all'art. 46 comma 2 lettera "b4" delle N.T.A. PPTR.

Le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti con le controdeduzioni, di conseguenza, non permettono di superare le perplessità espresse nel parere del Comitato VIA del 16/01/2020 in merito al rispetto delle prescrizioni di tutela definite, per i beni paesaggistici ex art. 146 c. 2 lettera "c" del Codice, dall'art. 46 N.T.A. PPTR.

#### 4. Indice di Pressione Cumulativa

In relazione alla verifica dell'indice IPC, si rappresenta che la scelta di utilizzare tale indice è stata operata direttamente dai proponenti, riportandone la verifica nel paragrafo 2.1 dell'elaborato Spinazzola\_Doc\_B04 – Studio degli impatti cumulativi; il suddetto paragrafo si conclude con la seguente affermazione:

*Per quanto innanzi l'indice di pressione cumulativa è inferiore a 3, come previsto dalle indicazioni delle direttive tecniche approvate con il suddetto atto dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 162 del 06.06.2014.*

L'indice IPC previsto dall'atto dirigenziale 162/2014 è stato pertanto utilizzato dai proponenti, nello studio degli impatti cumulativi, quale elemento a supporto della sostenibilità dell'intervento. Il Comitato VIA ha di conseguenza evidenziato, nel parere del 16/01/2020, la presenza di alcune incongruenze nel metodo di calcolo rispetto a quanto definito nel suddetto atto dirigenziale tali da rendere inaffidabile l'indice IPC calcolato. I proponenti, a pag. 7 delle controdeduzioni, forniscono il valore ricalcolato (3,8), superiore al valore limite definito nell'atto dirigenziale 162/2014.

In merito al valore ricalcolato i proponenti affermano che lo stesso sia "di poco superiore agli indirizzi suggeriti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2122 del 23/10/2012" e che "la differenza di valore risulta pienamente colmata dal fatto che la progettualità insiste in aree prive di ogni vincolo e dalle misure di mitigazione ed accorgimenti di ingegneria ambientale utilizzati in fase progettuale come dettagliatamente descritti nella documentazione presentata". Quest'ultima affermazione non si ritiene condivisibile, in quanto l'Indice di Pressione Cumulativa IPC è utilizzato per valutare i potenziali effetti cumulativi dell'impianto in esame con tutti gli altri impianti analoghi presenti nell'area vasta di riferimento ed ai fini della sua determinazione e verifica non assume particolare rilevanza il fatto di aver evitato l'installazione dell'impianto in aree non interessate da beni paesaggistici e/o UCP né la previsione di opere di mitigazione.

I proponenti, inoltre, sollevano dubbi sulla validità ed applicabilità della verifica dell'IPC, atteso che l'atto dirigenziale 162/2014 "non è una delibera", sono trascorsi 6 anni dalla sua introduzione ed il metodo di calcolo non risulta "validato da alcun organo tecnico- scientifico".

Si sottolinea che il citato atto dirigenziale 162/2014 è stato emanato in base alle specifiche disposizioni della D.G.R. 23/10/2012 n. 2122.

#### 5. Impatto luminoso

In relazione all'impatto luminoso notturno si prende atto che il proponente "comunica la scelta progettuale di eliminare, per tutta l'area occupata dal parco fotovoltaico, l'impianto di illuminazione sia perimetrale che in prossimità degli accessi in modo da renderne nullo l'impatto luminoso notturno".

#### 6. Valutazione di incidenza

La necessità di effettuare la procedura di valutazione di incidenza anche per interventi esterni al sito Rete Natura 2000 e prevista dalla Direttiva habitat 92/43 e dal DPR di recepimento 357/1997 e s.m.i. si veda in proposito il paragrafo 4.5.1. del documento "Gestione dei siti Natura 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)" (C(2018) 7621 final) e "Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000" che esplicitamente indica che "È bene sottolineare che la valutazione di incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a

quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito." E' evidente come un progetto anche se esterno ma che può avere incidenze su un sito Rete Natura 2000 deve effettuare la procedura di valutazione di incidenza per escludere ogni potenziale incidenza sul sito. Nel caso in questione la sottrazione di habitat di specie, i seminativi, per una superficie molto significativa di circa 112 ettari ha ad appena 200 m dal sito "Valloni di Spinazzola" determina una potenziale incidenza sul sito che si ritiene vada valutata. Tale previsione discende anche da varie sentenze della Corte di Giustizia europea ed anche a livello italiano dalla sentenza del Consiglio di Stato Sez. IV, 13 settembre 2017, n. 4327.

#### 7. Condizioni pedologiche del terreno

I proponenti, a supporto di quanto affermato nelle pagine 11 e 12 delle controdeduzioni, non hanno prodotto alcuna documentazione atta a delineare lo stato attuale dei suoli e le effettive condizioni, ai fini della valutazione degli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento.

Si evidenzia che la presenza dell'impianto fotovoltaico determina un consistente ombreggiamento al suolo tale da alterare le condizioni biotiche e abiotiche.

8. A supporto ed integrazione di quanto sin qui riportato si richiama, condividendolo, il parere espresso da ARPA Puglia con prot. 8764 dell'11/02/2020, che si allega.

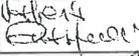
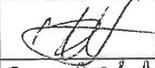
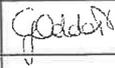
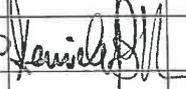
Si conclude, di conseguenza, che le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti con le controdeduzioni non permettono di superare il parere negativo espresso da questo Comitato nella seduta del 16/01/2020, che pertanto si conferma.



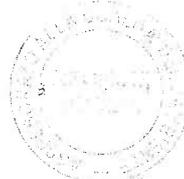
25

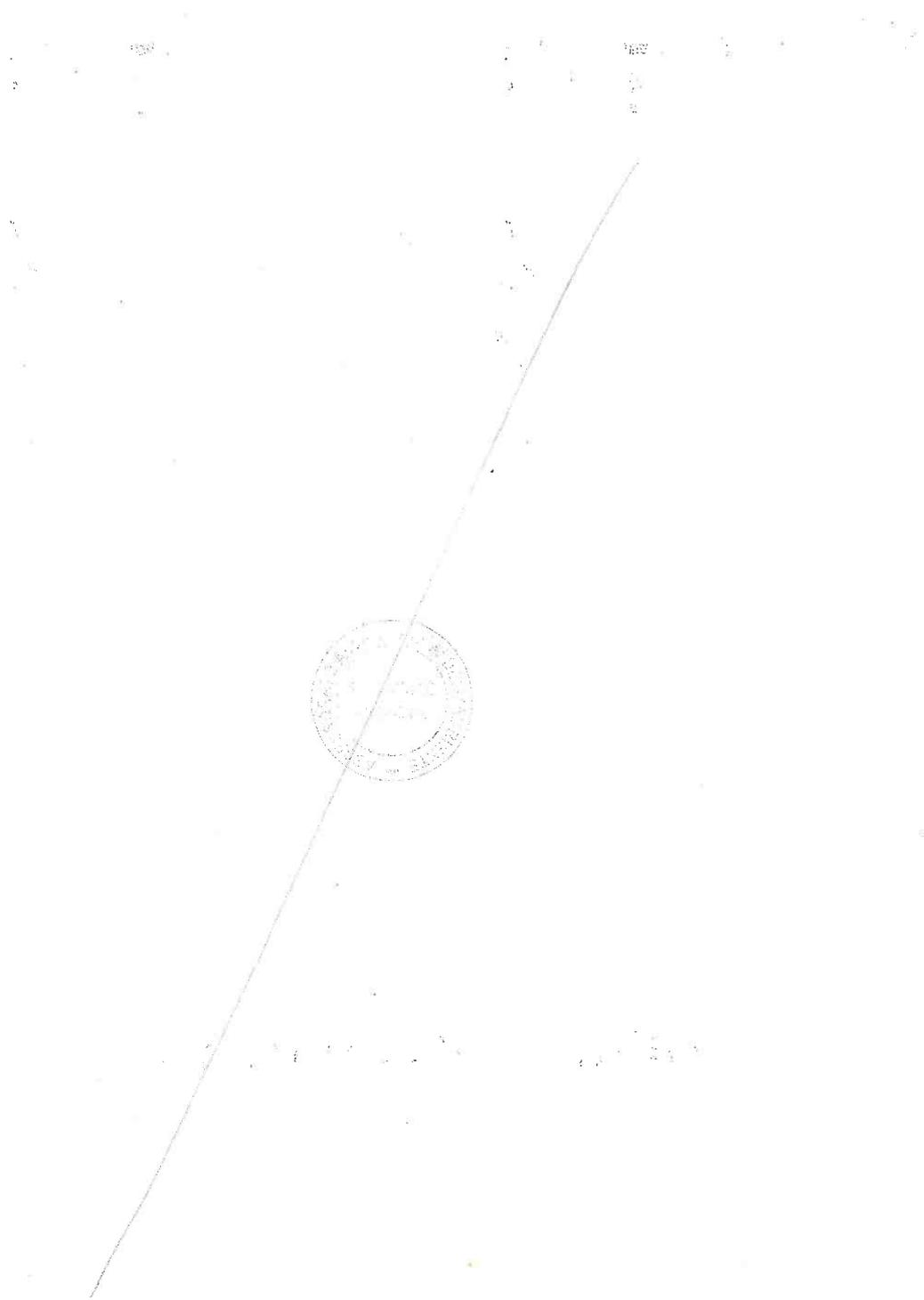
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

## I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Planificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELE MUSUMMOLI		
	Difesa del suolo			
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARANTA		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE SIMONE		
	Urbanistica	MARIA VILLA NICOLA		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componentemente territorialmente dell'ARPA DAPBAT	CLAUDIO LOTRUMENTO		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in PAESAGGIO	DANIELE BIFFINO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

26





27



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Servizio VIA e V.I.NC.A

Verificata la presenza della maggioranza dei componenti in carica secondo l'art. 10, comma 1, r.r. n. 07/2018 (v. foglio firme allegato al presente verbale per farne parte integrante), alle ore 11,05 si dichiara valida la seduta.

Stante l'assenza della dott.ssa Riccio, assume la presidenza il dott. Sigismondi ai sensi del r.r. n.07/2018.

Segue quindi la discussione della pratica inserite nell'ordine del giorno prot. n. 2882 del 20.02.2020, al punto

3. IDVIA 474 My Sun S.r.l. - Impianto fotovoltaico di potenza pari a 56,307 MWp; località Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PT) - PAUR di competenza regionale - Fase del procedimento:Esame integrazioni volontarie - GdL: arch. Biffino (Referente) - f.i.: dott. Sassanelli.

Si procede con la disamina delle integrazioni volontarie depositate a seguito della conferma del parere sfavorevole espresso per l'intervento in questione. Detta documentazione viene esaminata e valutata con riferimento ai criteri di cui all'allegato VII alla Parte II del TUA.

Arpa ribadisce i pareri già precedentemente espressi e recepiti interamente nelle valutazioni del Comitato v.i.a.

Segue la lettura della proposta di parere ex art. 8 co.2 del R.R. 7/2018. Il Comitato VIA, terminata l'esposizione, al fine di formulare le proprie valutazioni ex art. 4, comma 1 del r.r. n. 07/2018, ritiene all'unanimità, nell'ambito della procedura di PAUR di competenza regionale, che le ulteriori motivazioni adottate dai proponenti non permettono di superare il parere negativo espresso dal Comitato in data 16.01. e 11.02.20220, così come espresso nel parere.

Il citato parere contiene l'esito delle determinazioni assunte dall'organo tecnico, inclusivo dei contributi di ciascun componente, discussi e condivisi. Il parere, quindi, viene stampato e sottoposto alla firma dei componenti del Comitato V.I.A., che provvedono alla sottoscrizione dell'apposita casella, dando evidenza della posizione assunta "Concorde" o "Non concorde" e definendo così la volontà collegiale ex art. 10 del R.R. n.7/2018, nonché delle eventuali incompatibilità. Il parere viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, cui si rimanda al fine di desumere l'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e le valutazioni tecniche finali. I componenti dichiarano di non aver nulla da riportare in verbale, in aggiunta a quanto già presente nel parere. La discussione si conclude alle ore 12.35.

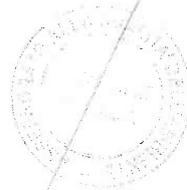


[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Via Gentile 52 - 70126 Bari -

Tel. 080.5406862 - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



28



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ente: \_\_\_\_\_  
ACC. DIR. 3224 del 05/03/2020

SERU. VIA/VINCA SEDE  
SASSANELLI

**Osservazioni a seguito dell'audizione del 25/02/2020 e della ulteriore documentazione prodotta per l'audizione**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 474: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi  
VInCA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*  
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  SI  NO

**Oggetto:** Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 56,307 Mwp da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) e Genzano di Lucania (PZ)

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

**Proponente:** My Sun S.r.l. con sede in Bari, via Domenico Nicolai 104

**Elenco elaborati esaminati.**

Elaborati pubblicati sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIAi>:

Documentazione pubblicata in data 30/09/2019 (revisione 00/00/2019 sottoscritti con firma digitale in data 27/08/2019):

1. Spinazzola\_Doc\_A01 – RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m
2. Spinazzola\_Doc\_A02 – RelazioneImpianti.pdf.p7m
3. Spinazzola\_Doc\_A03 - Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf.p7m
4. Spinazzola\_Doc\_A04 - Cavo MT - Relazione Tecnico-Descrittiva.pdf.p7m
5. Spinazzola\_Doc\_A05 - Studio Idraulico.pdf.p7m
6. Spinazzola\_Doc\_A06 - Relazione geologica-idrologica e geotecnica.pdf.p7m
7. Spinazzola\_Doc\_A07 - Quadro Economico.pdf.p7m
8. Spinazzola\_Doc\_A08 - Descrizione opere di recinzione.pdf.p7m
9. Spinazzola\_Doc\_B01 - Studio d'impatto ambientali.pdf.p7m
10. Spinazzola\_Doc\_B02 - Sintesi non tecnica.pdf.p7m
11. Spinazzola\_Doc\_B03 - RelazioneAgronomica.pdf.p7m
12. Spinazzola\_Doc\_B04 - Studio degli impatti cumulativi.pdf.p7m
13. Spinazzola\_Doc\_B05 - Studio degli impatti elettromagnetici.pdf.p7m
14. Spinazzola\_Tav\_B01 - Individuazione area.pdf.p7m
15. Spinazzola\_Tav\_B02 - Inserimento urbanistico.pdf.p7m
16. Spinazzola\_Tav\_B03 - Vincoli ambientali-aree non idonee Basilicata.pdf.p7m



*[Handwritten signature]*

17. Spinazzola\_Tav\_B04 - Vincoli ambientali - aree non idonee Puglia.pdf.p7m
18. Spinazzola\_Tav\_B05 - Il progetto e la Rete Ecologica Regionale R.E.R. - puglia.pdf.p7m
19. Spinazzola\_Tav\_B06 - Valutazione degli impatti cumulativi.pdf.p7m
20. Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m
21. Spinazzola\_Tav\_B08 - PTCP - BAT.pdf.p7m
22. Spinazzola\_Tav\_B09 - Punti di osservazione - Report fotografico.pdf.p7m
23. Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 Layout.pdf.p7m
24. Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 Layout.pdf.p7m
25. Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 Layout.pdf.p7m
26. Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 Layout.pdf.p7m
27. Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 Layout.pdf.p7m
28. Spinazzola\_Tavola\_A02 Schemi unifilari.pdf.p7m
29. Spinazzola\_Tavola\_A03 Struttura Tracker.pdf.p7m
30. Spinazzola\_Tavola\_A04 Part.Cabina Inverter.pdf.p7m
31. Spinazzola\_Tavola\_A05\_1 Part.Cabina Smist..pdf.p7m
32. Spinazzola\_Tavola\_A05\_2 Part.Cabina Smist..pdf.p7m
33. Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti.pdf .p7m
34. Spinazzola\_Tavola\_A07 PTO, opere di utenza, planimetria catastale.pdf.p7m
35. Spinazzola\_Tavola\_A08 PTO, opere di utenza, stazione utenza, plan elettromeccanica, sezioni, unfi.pdf.p7m
36. Spinazzola\_Tavola\_A09 PTO, opere di utenza, stazione utenza, pianta e prospetti edificio quadri.pdf.p7m
37. Spinazzola\_Tavola\_A10 PTO, opere di utenza, stazione utena, particolari costruttivi.pdf.p7m
38. Spinazzola\_Tavola\_A11 Mitigazione area.pdf .p7m
39. Spinazzola\_Tavola\_A12 Particolare recinzione e accessi impianti.pdf.p7m

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 13/01/2020 (la data è riportata esclusivamente per i documenti in cui è stata indicata dai redattori):

40. VIArch – Relazione Archeologica preliminare 10/01/2020 (file VIARCh.pdf)
41. VIArch – Relazione Archeologica preliminare Tavola 1: Ubicazione delle evidenze archeologiche su Tavolete IGM, Visibilità del suolo e Carta del rischio archeologico (file Tavola 1.pdf)
42. VIArch – Relazione Archeologica preliminare Tavola 2: Presenza di siti archeologici in prossimità dell'area del campo fotovoltaico e del relativo cavidotto (file Tavola 2-1.pdf)
43. Dichiarazione di avvenuta consegna alla competente S.A.B.A.P., in copia cartacea e digitale, del Documento di valutazione preventiva dell'impatto archeologico (VIArch)
44. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali – aree non idonee – BASILICATA (file AREE NON IDONEE LEGGE 54-2015\_compresso.pdf); l'elaborato, pur mantenendo nome, descrizione e data di emissione identici a quelli dell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B03 - Vincoli ambientali-aree non idonee Basilicata.pdf.p7m* (compreso tra quelli pubblicati il 30/09/2019) risulta tuttavia ampliato nei contenuti
45. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B07 Analisi del PPTR – Il sistema delle tutele (file dlgs\_42\_2004\_art. 142\_COMPRESSO.pdf); l'elaborato, pur mantenendo nome, descrizione e data di emissione identici a quelli dell'elaborato *Spinazzola\_Tav\_B07 - Analisi del PPTR Puglia - sistema delle tutele.pdf.p7m* (compreso tra quelli pubblicati il 30/09/2019) risulta del tutto differente (oltre che incoerente con la descrizione riportata nel cartiglio) per contenuti; dalla legenda riportata nello stralcio di carta I.G.M. posto in alto a sinistra si evince come il contenuto dell'elaborato sia riferito alle interferenze tra l'intervento in progetto ed i beni paesaggistici definiti dall'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con approfondimento di dettaglio alle interferenze ricadenti in territorio della Regione Basilicata
46. elaborato Spinazzola Ortofoto (file ORTOFOTO.pdf; data 10/01/2020)
47. file di immagine SSE ANTE.jpg
48. file di immagine SSE POST.jpg

49. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A03\_ATTRAVERSAMENTO TORRENTE (file ATTRAVERSAMENTO TORRENTE BASENTELLO.pdf; data 03/01/2020)
50. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A04 Piano quotato stazione di trasformazione (file PIANO QUOTATO STAZIONE DI TRASFORMAZIONE.pdf)
51. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A05 Sezioni terreno area stazione di trasformazione (file SEZ.TERRENO AREA STAZIONE TRASFORMAZIONE.pdf)
52. file di immagine PV2 - ANTE SSE Spinazzola.jpg (non si riscontrano differenze rispetto a SSE ANTE.jpg)
53. file di immagine PV2 - POST SSE Spinazzola.jpg (non si riscontrano differenze rispetto a SSE POST.jpg)
54. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_1 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_1 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
55. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_2 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_2 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
56. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_3 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_3 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
57. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_4 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_4 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
58. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06\_5 di 5 Layout impianto su ortofoto (file Spinazzola\_5 di 5 Layout su ortofoto.pdf; data 03/01/2020)
59. elaborato Spinazzola\_Doc\_A03 Stazione utenza; Relazione tecnica descrittiva (file 089.18.01.R.01 - Stazione utenza - Relazione tecnica descrittiva.pdf; data 03/07/2019)
60. elaborato Spinazzola\_Doc\_A04 Cavo MT; Relazione tecnica descrittiva (file 089.18.01.R.02 - Cavo MT - Rel Tecnico-Descrittiva.pdf; data 03/07/2019)
61. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A06 Planimetria su CTR con attraversamenti (file 089.18.01.W.04 - PTO - Inquadramento su CTR con attraversamenti.pdf; data 03/07/2019)
62. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A11 PTO, Opere di Utenza, Planimetria catastale (file 089.18.01.W.05 - PTO - Planimetria su mappa catastale.pdf; data 03/07/2019)
63. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A12 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Planimetria elettromeccanica, sezione e unifilare (file 089.18.01.W.06 - Stazione utenza \_Plan elettromeccanica, sezioni, unifilare.pdf; data 03/07/2019)
64. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A13 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza. Pianta e prospetti edificio quadri (file 089.18.01.W.07 - Stazione utenza - Pianta e prospetti edificio quadri.pdf; data 03/07/2019)
65. elaborato Spinazzola\_Tavola\_A14 PTO, Opere di Utenza, Stazione di Utenza, Particolari costruttivi (file 089.18.01.W.08 - Stazione utenza - Particolari costruttivi.pdf; data 03/07/2019)
66. elaborato Spinazzola\_Tavola\_ Foto inserimento ante operam di mitigazione (file Fotoins\_ ANTE operam.pdf; data 10/01/2020)
67. elaborato Spinazzola\_Tavola\_ Foto inserimento post operam di mitigazione (file Fotoins\_ POST operam.pdf; data 10/01/2020)
68. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento pannelli fotovoltaici (file Fotoinserim\_ pannelli.pdf; data 10/01/2020)
69. elaborato Spinazzola\_ Ortofoto (file ORTOFOTO.pdf; data 10/01/2020)
70. atto di sottomissione (file Atto di sottomissione MYSUN.pdf; data 10/01/2020)
71. nota prot. P20190090550-27/12/2019 da Terna a My Sun S.r.l. (file CODICE PRATICA 201800345 - COMUNE DI SPINAZZOLA (BA)\_TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE.[5].pdf; data 27/12/2019)
72. dichiarazione di impegno sottoscritta dall'Amministratore Unico della My Sun S.r.l. (file Dichiarazione d'impegno.pdf)
73. dichiarazione dell'Amministratore Unico della 3E Ingegneria S.r.l. (file Dichiarazione\_mise.pdf)
74. lettera di trasmissione degli elaborati progettuali al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise - Settore III (file elenco documentazioine integrativa .pdf)

75. Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* indirizzata al Responsabile Area Tecnica del Comune di Genzano di Lucania (file Istanza di autorizzazione paesaggistica.pdf)
76. nota del 12/12/2019 da My Sun S.r.l. a Terna (file LETTERA TERNA .pdf)
77. nota di My Sun S.r.l. contenente osservazioni in merito alle integrazioni richieste a seguito della trasmissione da parte della Regione Puglia del verbale del 05/12/2019 (file Note descrittive.pdf)
78. elaborato Spinazzola\_Doc\_05 Relazione Paesaggistica (file Relazione paesaggistica.pdf; data 10/01/2020)
79. richiesta di nulla osta ex artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01/08/2003 n. 259 (file Richiesta nulla osta.pdf)
80. elaborato Spinazzola\_Doc Studio impatto acustico (file Spinazzola\_DOC\_Studio impatto acustico ambientale.pdf; data 10/01/2020)
81. elaborato Spinazzola\_DOC\_A03 Relazione sulle strutture (file Spinazzola\_DOC\_A03 Strutture.pdf; data 05/07/2019)
82. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento pannelli fotovoltaici (file Spinazzola\_TAV\_Fotoinserimento pannelli fotovoltaici.pdf; data 10/01/2020)
83. elaborato Spinazzola\_Tavola Foto inserimento opere di mitigazione (file Spinazzola\_TAV\_Fotoinserimento opere mitigazione.pdf; data 10/01/2020)
84. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B03 Vincoli ambientali - aree non idonee - BASILICATA (file Spinazzola\_Tavola\_B03- Vincoli ambientali -Aree non idonee Basilicata.pdf; data 15/06/2019)
85. elaborato Spinazzola\_Tavola\_B06 Valutazione degli impatti cumulativi (file SpinazzolaTavola\_B06\_Valutazione degli impatti cumulativi.pdf; data 15/06/2019)

Controdeduzioni formulate dai proponenti in data 27/01/2020 ed elaborati tecnici allegati:

86. Controdeduzioni parere servizio tecnico Comune di Spinazzola[338726].pdf - Controdeduzioni al parere del Servizio Tecnico - Settore Urbanistica del Comune di Spinazzola (27/01/2020)
87. Controdeduzioni\_Comitato VIA[338728].pdf - Controdeduzioni a seguito della trasmissione del parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 16.01.2020 (27/01/2020)
88. Spinazzola\_DOC\_A01 rev01 Rel.Tecn.pdf - Relazione tecnica descrittiva - Revisione in risposta nota Comune di Spinazzola (26/01/2020)
89. Spinazzola\_DOC\_A12 Piano terre e rocce.pdf - Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (26/01/2020)
90. Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 rev01 Layout.pdf - Layout impianto - Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
91. Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 rev01 Layout.pdf - Layout impianto - Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
92. Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 rev01 Layout.pdf - Layout impianto - Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
93. Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 rev01 Layout.pdf - Layout impianto - Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
94. Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 rev01 Layout.pdf - Layout impianto - Rettifica distanza recinzione strade (26/01/2020)
95. Spinazzola\_Tavola\_Aree vincolate ope legis 142\_compressed.pdf - Aree vincolate "ope legis" ai sensi dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (revisione 20/01/2020)
96. Spinazzola\_Tavola\_B03\_bis\_compressed.pdf - Vincoli ambientali - aree non idonee - BASILICATA (15/06/2019)

Ulteriore documentazione inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 25/02/2020:

97. Relazione tecnico descrittiva - Audizioni ed osservazioni sul parere espresso dal Comitato VIA

98. Spinazzola\_Impatti visivi  
 99. Spinazzola\_Tavola\_Foto inserimento post operam di mitigazione  
 100. Spinazzola\_Punti di visibilità stradali  
 101. Spinazzola\_Punti di visibilità

Nel corso dell'audizione del 25/02/2020 è stata consegnata la suddetta documentazione anche in forma cartacea.

## 1 Osservazioni relative all'elaborato *Relazione tecnico descrittiva - Audizioni ed osservazioni sul parere espresso dal Comitato VIA*

### 1.1 Strutture di fondazione

*Il proponente viste le perplessità del Comitato in merito all'uso del calcestruzzo, per quanto tale pratica sia largamente utilizzata ed accettata a livello globale per tali tipi di installazioni senza alcun impatto sui terreni vegetali ed agricoli, al fine di togliere ogni perplessità al comitato stesso "non utilizzerà in nessuna parte di impianto fondazioni in calcestruzzo a supporto delle fondazioni dei pali", pertanto procederà all'uso della sola metodologia di infissione.*

Il comitato prende atto della scelta di non utilizzare strutture di fondazione in calcestruzzo. Si ritengono pertanto risolte le criticità rilevate dal Comitato stesso nel corso della seduta del 11/02/2020.

### 1.2 Elaborati n. 52 e 53

Si ribadisce quanto già affermato nella seduta del 11/02/2020 in relazione agli elaborati indicati ai numeri 52 (file di immagine PV2 - ANTE SSE Spinazzola.jpg) e 53 (file di immagine PV2 - POST SSE Spinazzola.jpg): le annotazioni riportate nell'elenco elaborati contenuto nel parere sono relative all'assenza di differenze rispetto ad un'altra coppia di elaborati (riportati ai numeri 47 e 48) identici nei contenuti e differenti solo per la denominazione del file.

In ogni caso la questione resta del tutto irrilevante ai fini dell'espressione del parere finale da parte del Comitato.

### 1.3 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo

#### INSERIRE VALUTAZIONI

### 1.4 Paesaggio

#### Impatto visivo ed interventi di mitigazione

Si prende atto di quanto affermato a pag. 6 dell'elaborato in esame:

*L'impianto non è visibile da nessuno dei centri abitati circostanti menzionati dal comitato (Spinazzola, Palazzo San Gervasio, Genzano di Lucania) ne dai luoghi d'interesse rilevante come Castello di Monteserico e dalla zona SIC come evidenziato dalla tavola Punti di Visibilità allegata alla presente relazione tecnica di controdeduzioni.*

I proponenti affermano inoltre (pag. 7) che la superficie effettivamente occupata dai pannelli sarà pari a 298.500 m<sup>2</sup>, corrispondenti al 27% circa della superficie totale occupata dall'impianto e che la restante superficie di circa 82 ha "dal punto di vista visivo non verrà in alcun modo alterata dall'intervento e resterà immutata rispetto alla attuale destinazione d'uso". Il dato riportato (298.500 m<sup>2</sup>) corrisponde alla superficie effettiva dei moduli fotovoltaici (148.176 moduli della superficie di 2 m<sup>2</sup> ciascuno, come risulta dall'elaborato Spinazzola\_Doc\_A01 - RelazioneTecnicaDescrittiva.pdf.p7m). I proponenti inoltre evidenziano che la "proiezione visiva massima sarà presente per un numero di ore variabile tra le 3 e le 4 ore al giorno (ore centrali della giornata)" in quanto, essendo l'impianto ad inseguimento mono-assiale, la "proiezione visiva sul terreno varia durante le ore del giorno da un massimo di c.ca 29.8ha nelle ore centrali ad un minimo di 193100m<sup>2</sup> (19,3ha c.ca) all'alba ed al tramonto pari a c.ca 17% dell'area totale di impianto".



In linea generale tuttavia, sebbene la superficie dei pannelli corrisponda in termini strettamente numerici al 27% circa della superficie totale dell'impianto e la proiezione al suolo dei moduli risulti ancora più ridotta all'alba ed al tramonto per la variata inclinazione degli stessi, la distribuzione dei tracker è tale da rendere percepibile una copertura pressoché totale delle aree interessate, come risulta evidente dalla lettura degli elaborati *Spinazzola\_Tavola\_A01\_1 Layout.pdf*, *Spinazzola\_Tavola\_A01\_2 Layout.pdf*, *Spinazzola\_Tavola\_A01\_3 Layout.pdf*, *Spinazzola\_Tavola\_A01\_4 Layout.pdf* e *Spinazzola\_Tavola\_A01\_5 Layout.pdf*. Inoltre si deve rilevare che la variabilità dell'inclinazione dei pannelli può contribuire, in particolare per punti di osservazione posti ad est ed ovest dell'impianto, ad accentuare la percepibilità dell'impianto stesso.

Nella seduta del 11/02/2020 questo Comitato aveva concluso, in merito alle criticità connesse con l'impatto visivo, quanto di seguito riportato:

*L'effettiva efficacia delle opere di mitigazione proposte in relazione alla percepibilità dell'impianto sulla breve, media e lunga distanza, tuttavia, non può essere valutata sulla base di una generica previsione ma necessita di un'adeguata progettazione con conseguente redazione di opportune simulazioni fotorealistiche (nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. 12/12/2005); i proponenti non hanno fornito, a supporto delle controdeduzioni, i necessari elaborati.*

Si prende atto dell'avvenuta trasmissione degli elaborati *Spinazzola\_Impatti visivi*, *Spinazzola\_Tavola\_Foto inserimento post operam di mitigazione*, *Spinazzola\_Punti di visibilità stradali* e *Spinazzola\_Punti di visibilità*; si rimanda pertanto alle conclusioni formulate a seguito delle analisi dei suddetti elaborati (paragrafo ...).

#### **1.5 Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale**

A pag. 7 dell'elaborato i proponenti scrivono:

*Si chiede di precisare quali rischi trattasi ovvero in termini di magnitudo e frequenza di accadimento e di chiarire l'ambito tecnico specifico per il quale si ritiene non accettabile il fattore di rischio.*

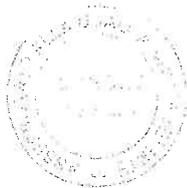
Nel merito si ribadisce quanto già affermato nel corso della seduta del 11/02/2020.

#### **1.6 Interferenze con la tutela paesaggistica ex art. 142 c. 2 lettera "c" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**

Si prende atto delle alternative analizzate dai proponenti. Si rimette tuttavia la decisione all'autorità competente sul bene paesaggistico tutelato.

#### **1.7 Indice di Pressione Cumulativa**

Si conferma quanto già evidenziato nella seduta del 11/02/2020.



35

### 1.8 Valutazione di incidenza

Attualmente la destinazione dell'area è per la gran parte mantenuta a seminativo non irriguo, il proponente dichiara che sono presenti anche piccole superfici di prati polifiti, erba medica, pomodoro, orticole e sorgo. Tale destinazione non rappresenta assolutamente un semitativo a coltivazione intensiva come dichiarato nelle controdeduzioni, anzi i seminativi in aree non irrigue sono una delle tipologie di coltivazioni di maggiore valore per la conservazione della biodiversità, in particolare per le specie di uccelli legate agli ambienti aperti, rientranti tra le Aree agricole di alto valore per la biodiversità (HNVF). L'interesse verso le aree agricole ad alto valore naturalistico nasce all'inizio degli anni '90 con l'introduzione del concetto di "High Nature Value Farmland" (HNVF) da parte di Baldock et al. (1993) e Beaufoy et al. (1994) e successivi approfondimenti anche da parte di altri ricercatori.

Circa un decennio più tardi il tema delle HNVF è stato affrontato dalla Commissione Europea attraverso il tema degli indicatori agro-ambientali (COM(2000)20) e, ancor più, diventando uno dei temi principali della Conferenza Interministeriale Pan-Europea "L'ambiente per l'Europa" di Kiev nel (UN/ECE, 2003) e della Conferenza Europea sulla Biodiversità del 2004.

Le aree agricole ad alto valore naturalistico sono rappresentate da quelle aree in Europa in cui l'agricoltura è l'uso del suolo prevalente (normalmente il dominante) e dove quell'agricoltura mantiene, o è associata a una grande varietà di specie e habitat o specie di interesse europeo.

Andersen (2003) identifica le seguenti 3 tipologie di territori agricoli ad elevato valore naturalistico:

Tipo 1: Terreno agricolo con una elevata copertura di vegetazione semi-naturale;

Tipo 2: Terreno agricolo dominato da agricoltura a bassa intensità o da un mosaico di territori semi-naturali e coltivati;

Tipo 3: Terreno agricolo sul quale sono presenti specie rare o una elevata proporzione di un popolazione di una specie animale e/o vegetale europea o mondiale.

Come emerge dalla pubblicazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale (ISPRA) "Aree Agricole ad alto valore naturale: dall'individuazione alla gestione" i seminativi non irrigui hanno un elevato valore per la conservazione della biodiversità e rientrano tra le aree da classificare come habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNVF).

In Puglia il valore dei seminativi non irrigui emerge chiaramente nel documento PAF approvato con DGR 23 giugno 2014, n. 1296 Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020. In tale documento dalla lettura dell'elaborato "G.1.h Misure prioritarie per habitat Natura 2000 degli habitat seminaturali (HNV) e delle specie" tra le attività indicata per il mantenimento degli habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNV) e del paesaggio rurale, viene indicata tra le misure da porre in essere la Conservazione soprattutto dei seminativi non irrigui, oliveti, mandorleti non irrigui, policolture., ad indicare il valore che i seminativi non irrigui hanno per la conservazione della biodiversità.

Come già evidenziato l'impianto in oggetto è posto a distanza minima di circa 200 metri dalla ZSC "Valloni di Spinazzola" cod. IT9150041 ed anche poche centinaia di metri dalla ZPS/ZSC "Alta Murgia" uno dei siti Rete Natura 2000 più importanti in Puglia per le specie di uccelli legate agli ambienti aperti. In merito all'importanza che l'area oggetto dell'impianto fotovoltaico può avere per la ZSC "Valloni di Spinazzola" si rileva che, come emerge dalla scheda Bioitaly del sito ed anche dall'ultimo aggiornamento della scheda Bioitaly approvato con DGR n. 218 del 25/02/2020 (in fase di pubblicazione sul BURP) nel sito risultano presenti numerose specie d'importanza comunitaria, non solo la Salamandrina terdigitata specie strettamente legata agli ambienti umidi, ma anche molte specie che utilizzano i seminativi non irrigui sia per riproduzione che alimentazione, tra le più importanti si segnalano tra gli uccelli di importanza comunitaria: *Circaetus gallicus*, *Milvus milvus*, *Milvus migrans*, *Pernis apivorus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, ma anche chirotteri quali: *Miniopterus schreibersii*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus savii*, *Nyctalus leisleri*. E' evidente come la sottrazione di ben 120 ha di habitat di specie ad una distanza così prossima al sito sottrae habitat di specie significativi.

Alla luce di tali evidenze non si ritiene che siano condivisibili le dichiarazioni trasmesse da My Sun rispetto al presunto miglioramento delle condizioni ambientali per la biodiversità a seguito della realizzazione dell'impianto; anche perchè i valori sopra riportati sono certi e conosciuti mentre le dichiarazioni di miglioramento, conseguenti alla realizzazione di un impianto di grandi dimensioni come quello in oggetto, sono presunte e tutte da dimostrare.

### 1.9 ARPA

Si richiama, nel merito, il parere espresso da ARPA Puglia con prot. 8764 dell'11/02/2020, allegato al verbale del 11/02/2020.

### 2 Osservazioni relative all'elaborato *Spinazzola\_Impatti visivi*

L'elaborato contiene 7 estratti di riprese aeree a scala diversa, denominate "Vigneti intensivi" e genericamente riferite alla provincia di Bari, nonché tre riprese fotografiche a terra di frutteti intensivi. Le riprese aeree sono prive di qualsivoglia indicazione atta ad individuare la porzione di territorio rappresentata; in esse è tuttavia ben riconoscibile un territorio caratterizzato da un fitto mosaico agricolo con alternanza di colture (tra le quali appaiono prevalenti vigneti ed oliveti), estremamente differente pertanto dal territorio nel quale è previsto l'impianto in esame (caratterizzato da coltivazioni estensive di cereali).

Non risulta comprensibile, pertanto, l'attinenza dell'elaborato con l'impianto oggetto di esame.

### 3 Osservazioni relative all'elaborato *Spinazzola\_Punti di visibilità*

Nell'elaborato sono rappresentati i risultati delle analisi della visibilità dell'impianto da specifici punti. Si evidenzia in primo luogo che la ridotta dimensione delle tavole (due in ciascuna pagina A4) in relazione alla dimensione del territorio rappresentato, unite alla scelta di utilizzare un retino a corpo pieno per la rappresentazione dell'area dell'impianto, non permette una lettura chiara dei risultati in particolare nella elaborazione relativa al punto di vista "Spinazzola".

I proponenti, inoltre, non danno atto dei criteri utilizzati per la selezione dei punti sui quali sono state eseguite le verifiche per la percepibilità dai centri abitati di Spinazzola e Palazzo San Gervasio né risulta possibile, data la scala di rappresentazione, rilevare con sufficiente precisione dalle tavole la localizzazione dei punti utilizzati per poterne verificare l'effettiva efficacia.

Si rileva, inoltre, che per la verifica della visibilità dell'impianto dall'area SIC Valloni di Spinazzola non sono stati utilizzati punti posizionati nella parte prossima alla ex S.S. 168 ed all'impianto in esame (la distanza minima tra l'impianto in esame e l'area SIC in oggetto è di circa 200 m), favorendo punti posti a distanza anche maggiore di 1,5 km e prevalentemente posizionati all'interno dei valloni.

La valutazione della visibilità dell'impianto avrebbe sicuramente acquisito maggiore efficacia qualora i criteri utilizzati per la scelta dei punti di verifica fossero stati esplicitati dai proponenti e le relative localizzazioni rappresentate in modo chiaro su estratti cartografici di adeguata scala, permettendo al Comitato ed agli altri enti coinvolti nel procedimento un'accurata valutazione del lavoro effettuato. Per i centri abitati (in particolare Spinazzola e Palazzo San Gervasio) si ritiene inoltre non sufficiente l'analisi condotta su un unico punto.

### 4 Osservazioni relative all'elaborato *Spinazzola\_Punti di visibilità stradali*

L'elaborato, analogo al precedente, rappresenta i risultati delle analisi della visibilità dell'impianto dalle strade circostanti l'area di intervento (16 punti). Le analisi confermano che l'impianto, anche se non integralmente, risulta visibile dalla ex S.S. 168 a nord, dalla S.S. 655 Bradanica a sud e dalla ex S.S. 169 ad est.

### 5 Osservazioni relative all'elaborato *Spinazzola\_Mitigazione POST OPERAM*

Si prende atto delle proposte di mitigazione contenute nell'elaborato; si ribadiscono tuttavia le perplessità già espresse nella seduta del 11/02/2020

**6 Conclusioni**

Si conclude, di conseguenza, che le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti nel corso dell'audizione del 25/02/2020 e l'ulteriore documentazione prodotta non permettono di superare il parere negativo espresso da questo Comitato nella seduta del 16/01/2020 e confermato nella seduta del 11/02/2020, che pertanto si conferma.



38



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMUNDO	<i>[Signature]</i>	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHAELA IIVERSI	<i>[Signature]</i>	
	Difesa del suolo	MONICA GAR	<i>[Signature]</i>	
	Tutela delle risorse idriche	VALENTINA QUARANTA	<i>[Signature]</i>	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	ISIDORO DI BENEDETTI	<i>[Signature]</i>	
	Urbanistica	MARIA NILEA NICOLI	<i>[Signature]</i>	
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO BOWA	<i>[Signature]</i>	
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ARDATI	<i>[Signature]</i>	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	DOMENICO GRAMIGNA	<i>[Signature]</i>	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	CLAUDIO LOTRUMENTI	<i>[Signature]</i>	
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... PAESAGGIO	DANIELE BIPPINO	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



Il presente allegato è costituito da n. 39 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO-DEL-2021-01

IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Dott.ssa Antonietta RICCIO

39